

Allegato 3A - Scheda Progetto

ENTE

1) Denominazione e codice SU dell'Ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

CESC Project - SU00104

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) Titolo del progetto (*)

Azioni eco-Sociali

Settore E

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Aree di intervento

13 - Educazione e promozione ambientale

19 - Educazione allo sviluppo sostenibile

3) Contesto specifico del progetto (*)

3.1) Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il **contesto territoriale** di riferimento sono le aree urbane e periurbane di **Milano, Monza Brianza, Biella, Verbania-Cusio-Ossola, Treviso, Padova Modena, Pisa, Firenze, Fermo, Napoli, Catania e Messina** dove il CESC Project ha attivi i suoi soci più attivi per realizzare interventi e azioni educative urgenti a favore di comportamenti innovativi necessari ad attuare una transizione ecologica e welfare ecosostenibili.

Rispetto al **contesto di attuazione**, si segnala come l'implementare dei comportamenti in difesa dell'ambiente sia molto importante per ben 7 italiani su 10 soprattutto per quanto riguarda il rapporto con cibo e acquisti¹ ma i dati 2024 dell'Osservatorio Waste Watcher² ci dicono che **nel nostro Paese risale lo spreco (+8%) e gettiamo 80,9 gr di cibo ogni giorno (oltre mezzo kg a settimana) evidenziando nuovamente il forte binomio tra spreco-povertà** che assume lo stesso

¹ Il 71% dei rispondenti cerca di ridurre o evitare lo spreco di cibo e il 58% orienta la scelta di prodotti in base alla stagionalità e alla provenienza (prediligendo il chilometro zero). Il 38% evita i monouso. Rispetto alla mobilità una bassa percentuale di cittadini (38%) predilige bici, mezzi pubblici o una camminata per gli spostamenti quotidiani.

² WASTE WATCHER 2024 Osservatorio internazionale su cibo e sostenibilità – ITALIA- Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare, 5 febbraio 2024

studio dimensioni di "allarme sociale" dal punto di vista socioeconomico perché, il ceto "popolare", "mi sento povero e fatico ad arrivare alla fine del mese", che in Italia conta **oltre 5,7 milioni di persone, presenta un allarmante aumento del 280% di insicurezza alimentare** rispetto alla media italiana. Nel complesso, si spreca di più al Sud, meno al Nord, più in città e meno nei piccoli centri ma i numeri dell'intero sistema-Paese sul tema sono tutt'altro che sufficienti.

Sulla **gestione dei rifiuti l'80% dei consumatori dichiara di fare correttamente la raccolta differenziata** e sull'uso di **acqua ed energia il 64% di adottare comportamenti improntati al risparmio energetico.**³

Il **RAPPORTO SDGs 2023 dell'ISTAT** mostra dei segnali di miglioramento verso la rivoluzione green, ma la percentuale di **riciclaggio dei RU** nel 2020 raggiunge il 48,1%, ancora distante dal target del 55% stabilito dall'UE per il 2025.

L'Italia è tra i Paesi Ue con la più **alta % in coltivazioni biologiche (il 17,4% nel 2021) sulla superficie agricola utilizzata (SAU)** ma senza riduzione significativa delle quantità di fertilizzanti e prodotti fitosanitari dannosi per la salute umana e la biodiversità.⁴

Dall'analisi del contesto appare evidente quanto la domanda sociale faccia riferimento a due **bisogni espressi legati tra loro.**

Da un lato è necessario ***mettere in campo azioni di informazione, sensibilizzazione ed educazione che promuovano la consapevolezza sulle tematiche di tutela ambientale e sociale*** indispensabili per la diffusione e l'interiorizzazione di comportamenti e prassi rispettosi dell'ambiente e delle persone.

Dall'altro è urgente intervenire per ***promuovere un cambiamento positivo attraverso la diffusione di buone pratiche ecologiche, comportamenti virtuosi e stili sostenibili di vita, produzione e consumo, supportando e potenziando le attività degli enti di accoglienza*** (GAS, spazi per il riuso e riciclo degli scarti, contrasto allo spreco alimentare, educazione ad un'alimentazione sana e sostenibile, manutenzione e animazione di spazi verdi, commercio equo e solidale,...).

Il progetto, attraverso attività di *education, awareness e capacity building*, mira a favorire un cambiamento culturale nell'insieme dei comportamenti quotidiani ma anche la promozione di modelli di partecipazione e condivisione delle buone pratiche delle realtà locali che si impegnano nel rispetto ambientale e sociale e che concorrono a pieno titolo all'obiettivo di una rivoluzione

³ <https://www.altroconsumo.it/organizzazione/media-e-press/comunicati/2022/inchiesta-comportamenti-sostenibili>

⁴ Nel 2021 sono stati distribuiti in media, per ogni ettaro di superficie trattabile, 13 kg di prodotti fitosanitari e 631,9 kg di fertilizzanti. Inoltre il profilo di sostenibilità sociale dell'agricoltura italiana è seriamente compromesso dal largo impiego di lavoro irregolare che nel 2020 raggiunge il 24,4%, più del doppio del valore stimato per l'intera economia (12%).

green.

Tali attività vanno dall'agricoltura biologica, ai GAS, alla filiera del commercio equo e solidale; da azioni di contrasto alla povertà alimentare ed energetica alla vendita di beni usati e da riciclo ad attività educative e partecipative per la tutela degli spazi comunitari, il contrasto allo spreco alimentare, educazione ad un'alimentazione sana e sostenibile e un uso responsabile dell'energia. Per tale motivo gli aspetti da innovare sono relativi al supporto degli enti impegnati nella diffusione di buone pratiche di economia sostenibile (anche attraverso percorsi di formazione per giovani, operatori e insegnanti) e nell'offrire alle istituzioni, alle comunità e ai singoli cittadini (con particolare attenzione per i giovani) percorsi formativi, informativi, di sensibilizzazione per promuovere una coscienza ecologica in tutti gli attori.

La prima tipologia di intervento è quella sulla **“Promozione dello sviluppo sostenibile”** come da immagine che segue

territorio e contesto	bisogni e aspetti da innovare	Tipologia di indicatori rispetto ai destinatari	situazione ex ante destinatari
TUTTE LE AREE	Sostegno agli enti territoriali e ai soggetti del terzo settore impegnati in pratiche di consumo in un'ottica di giustizia ambientale e sociale incluse iniziative giovanili legate allo sviluppo sostenibile del territorio	<i>n. di iscritti a percorsi formativi sul riuso e riutilizzo, sull'autoproduzione, sullo sviluppo sostenibile e l'agroecologia</i>	350
Vimercate (MB), Gorgonzola (MI), Modena, <u>Valdilana</u> (BI), Verbania, Vigonza (PD), Scandicci (Fi) Napoli, Messina Catania	Promozione del mercato biologico e km0 e dell'economia circolare	<i>n. di consumatori coinvolti</i>	4.000
Modena, Messina Amandola (FM)	Affiancamento e supporto di Enti locali, Associazioni non-profit, nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale	<i>n. enti supportati nella realizzazione di progetti dedicati alla sostenibilità</i>	20
TUTTE LE AREE	Migliorare la formazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale,	<i>n. utenti inseriti in corsi di formazione e PCTO</i>	25

La seconda tipologia invece riguarda l'“**Educazione ambientale**”

Territorio e contesto	bisogni e aspetti da innovare	Tipologia di indicatori rispetto ai destinatari	situazione ex ante destinatari
Vimercate (MB), Gorgonzola (MI), Finale Emilia (MO), Modena, Valdilana (BI), Verbania, Vigonza (PD), Scandicci (Fi) Napoli, Messina Catania	Potenziamento delle attività nei presidi di economia circolare, riciclo e riuso, riduzione dei rifiuti e lotta allo spreco	<i>n. di eventi e attività medie in 12 mesi</i>	15
Messina, Modena Fermo	Coinvolgimento di soggetti in situazione di vulnerabilità economica e sociale in attività laboratoriali di educazione alla sostenibilità, giustizia sociale ed economia circolare	<i>n. Giovani coinvolti nelle attività presso le sedi</i>	250
Vimercate (MB), Gorgonzola (MI), Finale Emilia (MO), Modena, Valdilana (BI), Verbania, Vigonza (PD), Scandicci (Fi) Napoli, Messina Catania	Promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale come strumento per sviluppare nei giovani la consapevolezza di appartenere alla comunità mondiale	<i>n. Cittadini complessivamente coinvolti, in presenza e online, nelle iniziative di divulgazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e tematiche connesse.</i>	3.500
Modena, Pisa, Scandicci (Fi), Messina	Incremento delle strategie di moltiplicazione del lavoro svolto e potenziamento delle attività di disseminazione verso altri gruppi di lavoro e altri territori	<i>n. Giovani coinvolti dalle attività di ECG in contesti non formali</i>	1.500
Modena, Pisa, Scandicci (Fi), Messina	Creazione di una rete di lotta alla povertà alimentare ed energetica, con il coinvolgimento di stakeholder locali: Università, associazioni (Federconsumatori, Adiconsum, Legambiente), Banca Etica, Fondazione di Modena, AESS	<i>n. di stakeholder locali coinvolti</i>	28
	Eventi di sensibilizzazione verso i cittadini coinvolti nella comunità energetica e nelle campagne contro lo spreco alimentare, sul funzionamento della comunità e sul risparmio energetici, nelle pratiche di consumo responsabile, educazione ad un'alimentazione sana, responsabile e sostenibile	<i>n. di eventi e attività medie in 12 mesi n. di incontri medi nelle scuole, nelle associazioni locali e sul territorio</i>	30
Modena, Pisa, Scandicci (Fi), Messina	formazione degli operatori della comunità e dello sportello energetici e i potenziali tutor energetici;	<i>n. di operatori e tutor coinvolti</i>	20
Vimercate (MB), Gorgonzola (MI), Finale Emilia (MO), Modena, Valdilana (BI), Verbania, Vigonza (PD), Scandicci (Fi) Napoli, Messina Catania	Giornate di "vita all'aria aperta", di riscoperta dei territori, campi di lavoro, work-shop dedicati alla sostenibilità ambientale e sociale, corsi di formazione	<i>n. di giornate realizzate</i>	6
Messina – Milano Fermo	Percorsi outdoor per scuole e famiglie	<i>n. minori e familiari coinvolti</i>	250
Vimercate (MB), Gorgonzola (MI), Finale Emilia (MO),	Sviluppo del ciclo virtuoso dei comportamenti e delle buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale	<i>n. Percorsi didattici e attività di educazione e formazione in contesti formali e non</i>	70
	Incremento del numero di persone	<i>n. Studenti coinvolti dalle</i>	2.600

Modena, Valdilana (BI), Verbania, Vigonza (PD), Scandicci (FI), Pisa, Amandola (FM), Napoli, Messina, Catania	sensibilizzate e capaci di attivarsi per generare cambiamenti nel senso della giustizia e della sostenibilità	<i>iniziative di educazione e in PCTO</i>	
	Incremento della percentuale di persone che sviluppano un'attenzione alle buone prassi di economia circolare nei territori interessati dal progetto	<i>Persone coinvolte dalle attività sulle buone prassi di economia circolare</i>	3.000
	Promuovere l'associazionismo, l'inclusione e la partecipazione civica	<i>n. cittadini coinvolti in eventi sociali in 12 mesi</i>	3.000
	Creare occasioni di socializzazione e incontro anche attraverso la valorizzazione del commercio locale	<i>n. Giornate in mercati contadini</i>	12
	Sensibilizzazione e informazione sui temi della sostenibilità e dell'etica sociale	<i>n. di iniziative nei 12 mesi</i>	4
	Produrre documenti, report, materiali multimediali che raccontino l'impatto degli interventi sui territori	<i>n. di iniziative nei 12 mesi</i>	14
	Attività di promozione e sensibilizzazioni sui temi del riuso, riciclo, spreco alimentare e riduzione dei rifiuti	<i>n. di eventi e attività medie in 12 mesi</i>	4
	Aumento della conoscenza e della consapevolezza in relazione all'Agenda 2030 e rafforzamento del cammino verso il raggiungimento degli SDGs	<i>n. Eventi e iniziative pubbliche organizzate</i>	28

3.2) Destinatari del progetto

Vengono qui individuati i destinatari del progetto, vale a dire i soggetti favoriti dalla sua realizzazione, sui cui il progetto va a incidere in maniera esplicita e mirata, costituendone pertanto il target.

I destinatari **sono i cittadini dei differenti territori considerati, tra i quali si sviluppa l'attività di rete, così descrivibili in dettaglio** nelle due tabelle che seguono secondo le 2 tipologie di interventi.

Destinatari rispetto agli interventi di **“Promozione dello sviluppo sostenibile”**

Destinatari	situazione ex ante dei destinatari	situazione ex post dei destinatari
Consumatori di prodotto provenienti da mercato biologico e km0, dall'economia circolare e dai GAS	2.000	3.000
Enti locali, Associazioni non-profit supportati nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale	15	20
Giovani in formazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale	10	20
Rappresentanti di soggetti istituzionali, territoriali e unità produttive messe in rete	20	30
Cittadini coinvolti nelle Attività di promozione, informazione e buone pratiche sullo sviluppo sostenibile	25	40
TOTALE	2.070	3.110

Destinatari rispetto agli interventi di **“Educazione ambientale”**

Destinatari	situazione ex ante dei destinatari	situazione ex post dei destinatari
Cittadini coinvolti , in presenza e online, nelle iniziative di divulgazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e tematiche connesse (Campagne di sensibilizzazione, informazione, promozione dei prodotti Bio e degli stili di vita sostenibili, lotta allo spreco alimentare, commercio equo e pratiche di riciclo e riuso...)	11.500	13.000
Giovani coinvolti dalle attività di ECG in contesti non formali	1.500	3.000
Persone coinvolte dalle attività sulle buone prassi di economia circolare (utenti dei agriristoro, punti vendita Bio, botteghe del riuso, mercatini del riciclo e riuso,...)	9.000	12.000
Cittadini coinvolti in eventi sociali (mercati contadini, feste, fiere, agriaperitivi, giornate all’aria aperta, mercatini del riciclo e riuso,...)	3.000	5.000
Studenti coinvolti dalle iniziative di educazione ambientale e nei Percorsi per le Competenze trasversali e l’Orientamento (PCTO)	3.600	4.500
Minori e familiari coinvolti in percorsi didattici e attività di educazione e formazione in contesti formali e non formali	670	800
Operatori e tutor coinvolti nei PCTO	30	50
TOTALE	29.300	38.350

I destinatari delle azioni e attività sono anche diffusori e disseminatori di uno stile di vita più ecosostenibile ed inclusivo pertanto possiamo considerare, anche grazie al loro coinvolgimento, come **BENEFICIARI INDIRETTI E POTENZIALI**:

- La comunità territoriale che ancora non frequenta le sedi ma potrà essere raggiunta grazie all’implementazione e rafforzamento delle attività
- Le istituzioni politiche e amministrative del territorio
- La rete delle cooperative e delle realtà sociali che a vario titolo contribuiscono alla promozione dello sviluppo sostenibile, della filiera produttiva etica e sociale, urbana e periurbana, interconnessa e multifunzionale.

4) **Obiettivo del progetto (*)**

Descrizione dell’obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

Si procede alla descrizione del progetto, con indicazione del contributo che fornisce alla realizzazione del programma, tenendo presente quanto riportato in fase di descrizione del contesto, alla voce 3, in termini di indicatori e di richiamo dei dati di partenza.

Il progetto **“Azioni eco-sociali”** fa riferimento al programma **“Sviluppo sostenibile, animazione di comunità e tutela risorse naturali”** e si sviluppa nel seguente ambito: **M) Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli**

sostenibili di consumo e sviluppo. Tale ambito è collegato a tre obiettivi individuati nel Piano annuale per la programmazione del Servizio Civile Universale, ripresi dall'Agenda 2030 e indicati dal programma con la sua declinazione nazionale ripresa dalla *Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile*.

In particolare, le azioni progettuali garantiranno risultati d'impatto relativi agli SDGs esposti in tabella:

Agenda 2030		Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)
Goal	Target	Obiettivo Strategico Nazionale
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.	II.3 Ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare il sistema dell'istruzione II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione II.3 Combattere ogni discriminazione e promuovere il rispetto della diversità
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	12.2 Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo	II.1 dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce	III.1 Diminuire l'esposizione della popolazione ai fattori di rischio ambientale e antropico III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori

Il programma si realizzerà a livello nazionale aggregando intorno agli obiettivi dell'Agenda 2030 associazioni a dislocazione nazionale e enti di accoglienza da sempre impegnati sulle tematiche riguardanti il programma, in ottica di rete, modellizzazione e scambi di buone pratiche (grazie al servizio civile universale), anche per orientare maggiormente le scelte dei consumatori a favore della sostenibilità, ad organizzare campagne di sensibilizzazione al consumo responsabile per la comprensione da parte dei cittadini del potere di mercato e di pressione che essi hanno sulle imprese

Il progetto “Azioni eco-sociali” partecipa al raggiungimento degli obiettivi di programma con i seguenti obiettivi:

OB 1

Favorire la conoscenza delle tematiche e delle pratiche di sviluppo sostenibile per la promozione e la crescita di una coscienza ambientale e sociale nei singoli e nelle comunità.

- **Promuovere la consapevolezza delle pratiche di consumo in un’ottica di giustizia ambientale e sociale:** economia circolare, gruppo di acquisto solidale, riduzione dello spreco alimentare, riciclo e riutilizzo di beni, salvaguardia degli spazi verdi destinati alla collettività, prodotti del mercato equo e sostenibile e utilizzo delle risorse
- **Favorire la diffusione della conoscenza di modelli di produzione ecosostenibili:** agricoltura sociale, prodotti a Km0, conservazione e rispetto della biodiversità nelle pratiche agricole e orti urbani e locali
- **Sviluppare competenze e promuovere l’acquisizione di pratiche basate sui principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica** nell’ottica di azioni virtuose a livello locale e ad impatto globale

OB 2.

Realizzazione di percorsi di formazione, educazione e sensibilizzazione sulle mobilitazioni necessarie per generare cambiamenti locali e globali nel senso della giustizia e della sostenibilità

- Contrasto alla povertà alimentare e all’esclusione sociale, raccolta e distribuzione di beni alimentari, riduzione dello spreco e della produzione dei rifiuti
- Supporto sociale alle fasce più vulnerabili, promozione della solidarietà sociale e della cittadinanza attiva
- **Animazione di Comunità energetiche cittadine** quale strumento di lotta alla povertà energetica e di condivisione di pratiche di consumo responsabile ed efficiente.
- **Utilizzo di spazi verdi e sostenibili dedicati alle comunità** e animazione degli stessi attraverso percorsi aggregativi, educativi, sportivi, culturali legati alle tematiche ambientali e della legalità per promuovere l’incontro e la partecipazione.

Indicatori rispetto all'OB. 1 *Favorire la conoscenza delle tematiche e delle pratiche di sviluppo sostenibile per la promozione e la crescita di una coscienza ambientale e sociale nei singoli e nelle comunità*

bisogni e aspetti da innovare	Tipologia di indicatori rispetto ai destinatari	situazione ex ante dei destinatari	situazione ex post dei destinatari
Sostegno agli enti territoriali e ai soggetti del terzo settore impegnati in pratiche di consumo in un'ottica di giustizia ambientale e sociale, incluse iniziative giovanili legate allo sviluppo sostenibile del territorio	<i>n. di iscritti a percorsi formativi sul riuso e riutilizzo, sull'autoproduzione, sullo sviluppo sostenibile e l'agroecologia</i>	350	500
Promozione del mercato biologico e km0, dell'economia circolare	<i>n. di consumatori coinvolti</i>	4.000	5.000
Affiancamento e supporto di Enti locali, Associazioni non-profit, nella progettazione di bandi dedicati alla tutela ambientale e sociale	<i>n. enti supportati nella realizzazione di progetti dedicati alla sostenibilità</i>	20	35
Migliorare la formazione in settori economici alternativi: agricoltura multifunzionale, economia solidale, commercio equo e solidale,	<i>n. utenti inseriti in corsi di formazione e PCTO</i>	25	40

Indicatori rispetto all'OB 2. *Realizzazione di percorsi di formazione, educazione e sensibilizzazione sulle mobilitazioni necessarie per generare cambiamenti locali e globali nel senso della giustizia e della sostenibilità*

bisogni e aspetti da innovare	Tipologia di indicatori rispetto ai destinatari	situazione ex ante dei destinatari	situazione ex post dei destinatari
Potenziamento delle attività nei presidi di economia circolare, riciclo e riuso, riduzione dei rifiuti e lotta allo spreco	<i>n. di eventi e attività medie in 12 mesi</i>	15	20
Coinvolgimento di soggetti in situazione di vulnerabilità economica e sociale in attività laboratoriali di educazione alla sostenibilità, giustizia sociale ed economia circolare	<i>n. Giovani coinvolti nelle attività presso le sedi</i>	250	300
Promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale come strumento per sviluppare nei giovani la consapevolezza di appartenere alla comunità mondiale	<i>n. Cittadini complessivamente coinvolti, in presenza e online, nelle iniziative di divulgazione sugli obiettivi di sviluppo sostenibile e tematiche connesse.</i>	3.500	5.000
Incremento delle strategie di moltiplicazione del lavoro svolto e potenziamento delle attività di disseminazione verso altri gruppi di lavoro e altri territori	<i>n. Giovani coinvolti dalle attività di ECG in contesti non formali</i>	1.500	2.000
Creazione di una rete di lotta alla povertà alimentare ed energetica, con il coinvolgimento di stakeholder locali: Università, associazioni (Federconsumatori, Adiconsum, Legambiente), Banca Etica, Fondazione di Modena, AESS	<i>n. di stakeholder locali coinvolti</i>	28	32

Eventi di sensibilizzazione verso i cittadini coinvolti nella comunità energetica e nelle campagne contro lo spreco alimentare, sul funzionamento della comunità e sul risparmio energetico, nelle pratiche di consumo responsabile, educazione ad un'alimentazione sana, responsabile e sostenibile	<i>n. di eventi e attività medie in 12 mesi</i> <i>n. di incontri medi nelle scuole, nelle associazioni locali e sul territorio</i>	30	40
formazione degli operatori della comunità e dello sportello energetici e i potenziali tutori;	<i>n. di operatori e tutor coinvolti</i>	20	30
Rigenerare e animare spazi e beni comuni in un'ottica sostenibile e inclusiva	<i>n. di iniziative nei 12 mesi</i>	1	2
Giornate di "vita all'aria aperta", di riscoperta dei territori, campi di lavoro, work-shop dedicati alla sostenibilità ambientale e sociale, corsi di formazione	<i>n. di giornate realizzate</i>	6	10
Percorsi outdoor per scuole e famiglie	<i>n. minori e familiari coinvolti</i>	250	400
Sviluppo del ciclo virtuoso dei comportamenti e delle buone pratiche di sostenibilità ambientale e sociale	<i>n. Percorsi didattici e attività di educazione e formazione in contesti formali e non formali</i>	70	100
Incremento del numero di persone sensibilizzate e capaci di attivarsi per generare cambiamenti nel senso della giustizia e della sostenibilità	<i>n. Studenti coinvolti dalle iniziative di educazione e in PCTO</i>	2.600	3.500
Incremento della percentuale di persone che sviluppino un'attenzione alle buone prassi di economia circolare nei territori interessati dal progetto	<i>Persone coinvolte dalle attività sulle buone prassi di economia circolare</i>	3.000	5.000
Promuovere l'associazionismo, l'inclusione e la partecipazione civica	<i>n. cittadini coinvolti in eventi sociali in 12 mesi</i>	3.000	5.000
Creare occasioni di socializzazione e incontro anche attraverso la valorizzazione del commercio locale	<i>n. Giornate in mercati contadini</i>	12	20
Sensibilizzazione e informazione sui temi della sostenibilità e dell'etica sociale	<i>n. di iniziative nei 12 mesi</i>	4	8
Produrre documenti, report, materiali multimediali che raccontino l'impatto degli interventi sui territori	<i>n. di iniziative nei 12 mesi</i>	14	30
Attività di promozione e sensibilizzazioni sui temi del riuso, riciclo, spreco alimentare e riduzione dei rifiuti	<i>n. di eventi e attività medie in 12 mesi</i>	4	8
Aumento della conoscenza e della consapevolezza in relazione all'Agenda 2030 e rafforzamento del cammino verso il raggiungimento degli SDGs	<i>n. Eventi e iniziative pubbliche organizzate</i>	28	40

Nell'analisi che motiva il programma, sostenibilità ambientale e riduzione del cambiamento climatico, sono direzioni interagenti e che si determinano reciprocamente: **occorre avviare un cambiamento complessivo di modelli produttivi e di relazione con l'ambiente che integri l'attenzione al clima e alle risorse come componente principale non secondaria né accessoria.**

Questa tesi si declina sia sul livello comportamentale, che riguarda le scelte quotidiane e la responsabilità personale di ognuno nel ridurre l'impatto sull'ambiente della vita umana, che a livello di rapporto tra modelli di società in una visione che integra dimensioni economiche, sociali e ambientali (che è l'obiettivo del presente progetto).

L'obiettivo è perseguito attraverso la definizione di prassi e la diffusione di una specifica cultura socio-ambientale, che deve permeare sempre più la partecipazione sensibile e attiva alla società, in

tutti i suoi campi, e valorizzarne l'interdipendenza.

Ciascuno dei 6 enti coprogettanti è socio o partner del CESC Project ed è abituato da anni, così com'è nello spirito del coordinamento, a lavorare in coprogettazione. E' altresì attrezzato a mettere in campo connessioni tra giustizia ambientale, economica e sociale e relazioni tra le sfide globali e le possibilità territoriali nonché a realizzare interventi urgenti e comportamenti innovativi necessari per una transizione ecologica verso modelli di welfare ecosostenibili così come riassunto nella tabella che segue.

AZIONI ECO-SOCIALI		Ob. 1 Favorire la conoscenza delle tematiche e delle pratiche di sviluppo sostenibile per la promozione e la crescita di una coscienza ambientale e sociale nei singoli e nelle comunità.	Ob. 2 Realizzazione di percorsi di formazione, educazione e sensibilizzazione sulle mobilitazioni necessarie per generare cambiamenti locali e globali nel senso della giustizia e della sostenibilità
Tipologia di Azione/Servizio sviluppato come da Programma quadro	Ente di accoglienza	tipologia di servizio di partenza in relazione all'Ob. di progetto 1	tipologia di servizio di partenza in relazione all'Ob. di progetto 2
Campagne di sensibilizzazione presso le scuole con laboratori e attività didattiche; Corsi di formazione in sostenibilità ambientale e adozione di comportamenti eco-sostenibili Campagne di sensibilizzazione social, concorsi, webinar, seminari online;	Mani Tese (tutte le sedi) UniPisa	1. Servizio di Ricerca e Progettazione 2. Servizio di Comunicazione e Sensibilizzazione 3. Servizio di Educazione e Formazione	1. Laboratori e percorsi ECG con Studenti 2. Giornate e Campi formativi 3. Centri per le buone pratiche di sostenibilità ambientale e giustizia sociale
promozione di risparmio energetico, laboratori di formazione, presso centri di aggregazione o anche a domicilio a favore di fasce economicamente vulnerabili o terza età;	Anymore Porta Aperta	1. Servizio di Comunicazione e Sensibilizzazione 2. Info Point e Spazio Accoglienza	1. Interventi di Comunità 2. Spazio di Aggregazione e Aula all'aperto) 3. Rigenerazione e Orto Sociale e locale
Sostegno alle green policies/practices, per ridurre l'impatto sull'ecosistema e implementare una strategia orientata alla sostenibilità ambientale, promuovendo l'economia circolare, il risparmio energetico, la riduzione degli impatti connessi alla produzione dei rifiuti	Mani Tese (tutte le sedi) Porta Aperta UniPisa	1. Sportello informativo di contrasto alla povertà energetica 2. Percorsi formativi	1. Comunità energetica cittadina 2. Centri raccolta e riuso 3. Laboratorio di recupero creativo 4. Orto/Giardino sociale
Supporto a progetti dedicati alla sostenibilità ambientale e sociale, promozione e tutela del territorio	WEGA Porta Aperta UniPisa	1. Servizi di presentazione progetti per enti locali, associazioni non-profit ed	1. Area progettazione 2. Servizio di Comunicazione e

attraverso pratiche inclusive	Mani Tese (tutte le sedi)	enti del terzo settore 2. Promozione della giustizia ambientale	Sensibilizzazione 3. Attività educative 4. Tecniche e modalità di gestione delle risorse rispettose del contesto naturale
Attività informative e di supporto alle pratiche di sviluppo sostenibile	WEGA Mani Tese (tutte le sedi)	1. Servizi di informazione, sensibilizzazione e buone pratiche inerenti lo sviluppo sostenibile sul territorio	2. Realizzazione di progetti (con fondi pubblici e/o Europei) per l'attivazione e la disseminazione di buone pratiche di sviluppo sostenibile
Attività di sensibilizzazione e contrasto dello spreco alimentare e riduzione dei rifiuti. Azioni di contrasto alla povertà alimentare e sensibilizzazione alla solidarietà e giustizia sociale	Porta Aperta UniPisa Mani Tese (tutte le sedi)	1. Area accoglienza e promozione del volontariato 2. Area promozione del dono	1. Solidar Market 2. Centro di Accoglienza Madonna del Murazzo, 3. Servizi a bassa soglia ARCA Centro di Raccolta e riciclo di materiali usati Approvvigionamento di beni alimentari

5) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

5.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

Le azioni del progetto si inquadrano in una strategia ampia di azione fondata sugli *step education*, *awareness* e *capacity building* e caratterizzata dall'incrocio costante tra dimensione globale e dimensione locale. Tali attività si declinano in azioni di progetto che sono comuni in ogni sede (salvo dove diversamente indicato).

Le proposte costruite attraverso le azioni vogliono creare occasioni di apprendimento per i destinatari che passino attraverso l'esperienza diretta di percorsi, tirocini, campi di esperienza, poli e laboratori del riciclaggio e riuso, eventi e buone prassi.

Il piano di azioni previste dal progetto "**Azioni eco-sociali**", di seguito descritto, è finalizzato al conseguimento degli obiettivi sopra individuati, e consiste nell'implementazione di una serie di attività che puntano ciascuna al raggiungimento di uno dei risultati connessi agli obiettivi.

La coprogettazione permetterà di **realizzare le azioni in maniera condivisa tra gli enti favorendo i processi di coordinamento e di rete**. Gli enti, infatti, metteranno in comune le loro conoscenze e le relazioni con gli enti del territorio, pubblici e non, al fine di promuovere un'azione capillare di diffusione delle pratiche di progetto e delle offerte e delle opportunità messe in campo. Gli enti potranno condividere risorse, strategie e attività progettuali anche grazie ai momenti di scambio e

confronto che saranno realizzati tra volontari e operatori degli enti nell'ambito degli incontri di formazione, di coordinamento e di monitoraggio.

Rispetto all'apporto di ciascun ente, si evidenzia che gli enti coprogettanti hanno collaborato in fase di ideazione progettuale alla definizione degli obiettivi e degli indicatori, condividendo i dati relativi ai propri contesti di intervento al fine di identificare strategie e azioni comuni o integrate utili alla realizzazione degli obiettivi progettuali. Hanno conseguentemente individuato, per ogni sede, i target e i risultati attesi, le attività proposte per gli operatori volontari e concordato i moduli comuni della formazione specifica.

In fase di realizzazione, ogni ente coprogettante realizzerà le attività progettuali previste nella propria sede per il raggiungimento dell'obiettivo progettuale, incluso il coordinamento con gli enti partner di cui al punto 7) del formulario, che hanno aderito al progetto e che forniranno il loro contributo specifico successivamente indicato.

I giovani assegnati a una determinata sede potranno essere impiegati anche in altra sede prevista dall'elaborato progettuale, nei limiti indicati nelle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale.

Le azioni come di seguito descritte sono pertanto da intendersi come comuni o simili, tra tutti gli enti coprogettanti, tenendo conto delle specificità territoriali e dei servizi offerti.

ATTIVITA' PREVISTE NEL CONTESTO di Messina

L'associazione **ANYMORE ONLUS**, nasce nel 2003 ed opera nella provincia Messina, in Italia e all'estero, per la promozione dei diritti umani, della mondialità, della pace e della solidarietà internazionale, attraverso iniziative di sensibilizzazione e solidarietà. Gestisce spazi aperti in cui realizza percorsi culturali, educativi e didattici per accrescere, soprattutto nei più giovani, la conoscenza e la consapevolezza relative all'affermazione e alla negazione dei Diritti Umani affiancati alla pratica concreta di percorsi di integrazione interculturale con migranti e richiedenti asilo oltre che percorsi e pratiche di educazione alla sostenibilità ambientale. Anymore Onlus è, inoltre, tra i fondatori del Presidio di Libera a Messina intitolato a "Nino e Ida Agostino", con cui condivide l'impegno sui temi dell'antimafia e della cittadinanza attiva, in particolare attraverso la gestione del progetto "Amuni", che coinvolge ragazzi del circuito penale segnalati dall'USSM del Tribunale dei Minori di Messina.

L'associazione ha promosso negli anni diversi progetti di empowerment per il rafforzamento dei saperi e delle competenze, in collaborazione con il Comune di Messina, rivolti a persone in situazione di fragilità sociale e lavorativa: attività di Orientamento, Work Experience e

Accompagnamento al lavoro.

Altri ambiti di attività riguardano le politiche giovanili e lo sviluppo del territorio per la promozione del protagonismo giovanile, progetti di solidarietà internazionale negli ambiti dell'educazione, dell'ambiente, della disabilità, dell'inclusione sociale e dello sport, in diversi paesi del continente africano (Rwanda, Eritrea, Gambia, Uganda). Anymore rappresenta anche un polo locale di economia circolare e sostenibile sul territorio attraverso le attività della sartoria sociale "KANO-ANYMORE" situata a Barcellona Pozzo di Gotto (ME) e quelle della bottega del commercio equo solidale presso la "AMAHORO HOUSE" di Venetico in cui si commercializzano i prodotti della sartoria, i manufatti provenienti dai progetti di microimprenditoria sostenuti con i progetti di cooperazione internazionale e si organizza il punto di distribuzione dei prodotti per i GAS del territorio.

Anymore Onlus porta avanti da anni anche il progetto Saraj a Messina. Il progetto della Sede Saraj contribuisce a "promuovere l'utilizzo per fini sociali degli immobili confiscati attraverso attività progettuali a servizio del territorio" (art.48 comma 3 lettera C) del D.Lgs.n.159/2011 e ss.mm.ii) per la creazione di spazi per la promozione delle attività volte a prevenire e rimuovere situazioni di particolare bisogno o emergenza rivolte a fasce disagiate, per attività di volontariato, per l'integrazione sociale di soggetti svantaggiati, per l'organizzazione e realizzazione di iniziative e attività culturali, per le attività educative e ludico-ricreative, luoghi aperti che incoraggiano l'incontro e i rapporti tra le generazioni e le culture.

Il progetto intende contribuire, attraverso il pieno raggiungimento degli obiettivi specifici, all'attivazione presso il bene confiscato di:

- SPAZIO LABORATORI E CREATIVITÀ per favorire l'acquisizione di abilità manuali e artistico-espressive attraverso attività laboratoriali e creative;
- SPAZIO EDUCAZIONE E AGGREGAZIONE per promuovere, attraverso specifiche attività educative, l'incontro, la partecipazione e lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva, promozione della cultura della sostenibilità ambientale e sociale e favorire la socializzazione e le relazioni la promozione di attività culturali aggregative;
- SPAZIO RICREATIVO-CLUBHOUSE per la promozione, organizzazione e realizzazione di iniziative e attività che favoriscano il diritto al gioco per lo sviluppo e il benessere psico-fisico di bambini/e, ragazzi/e giovani attraverso attività ludiche/ricreative.

Rispetto all'intervento specifico promosso dal presente progetto, Anymore intende implementare le attività formative, aggregative, di sensibilizzazione e di educazione ambientale presso gli spazi all'aperto del **Bene Confiscato di Mili Marina**, uno spazio costituito da un terreno di oltre 15.000

mq e n. 2 immobili (26 mq + 40 mq), per l'attivazione di percorsi di incontro, partecipazione e cittadinanza attiva, per favorire la socializzazione e le relazioni, a cui si affiancheranno le attività di un **orto sociale come strumento di rafforzamento individuale e comunitario**. Tutte le attività proposte in questo spazio rispondono al bisogno di supporto e sostegno diretto ed indiretto alla costruzione di percorsi di inclusione sociale, culturale ed economica. Nell'ambito del presente progetto si realizzeranno tutte quelle attività di rigenerazione del bene confiscato per la sua riconversione in uno spazio polifunzionale presso cui saranno attivate azioni solidali a sostegno delle fragilità, orto sociale, spazi aggregativi/educativi (secondo la metodologia delle "aule all'aperto"), spazio teatrale (realizzato con la tecnica del teatro di paglia), spazi sportivi polifunzionali e percorso sport e salute, spazio all'aperto a supporto delle attività (con finalità di Protezione Civile), info point turistico-culturale (desk, accoglienza, segreteria e servizi igienici), Icaros lab (spazi al chiuso a supporto delle attività: spazio riunioni/laboratori, servizi igienici e angolo cottura), e la parete e i percorsi della memoria (in ricordo delle vittime innocenti delle mafie).

ATTIVITA' PREVISTE NEL CONTESTO di Modena

L'ente di accoglienza **PORTA APERTA ODV** svolge interventi socio-assistenziale a bassa soglia e di promozione sociale articolati su diverse sedi/servizi dislocati nel Comune di Modena. Punti di ascolto, mensa, ambulatorio medico e distribuzione farmaci, servizio docce, distribuzione di vestiario e beni alimentari, sportello di avvocato di strada, unità di strada,... sono servizi offerti gratuitamente che permettono di entrare in contatto con i problemi delle persone e di aiutarle a rivolgersi a servizi più specializzati del territorio (servizi sociali e sanitari) che possono prenderle in carico. Questi si integrano con i servizi di accoglienza residenziale rivolti a persone inviate dai servizi socio-sanitari del territorio sulla base di un progetto di reinserimento sociale e lavorativo che le persone hanno accettato di percorrere.

Alle attività per il riscatto delle persone considerate marginali dalla società si aggiungono coerentemente, quelle che intendono **promuovere la cultura e la pratica del recupero e del riuso** (mercato Arca e Charity shop), un emporio sociale (Portobello) e iniziative culturali che mirano a creare una conoscenza più approfondita dei fenomeni di vulnerabilità (il Festival della migrazione) e percorsi di **contrasto allo spreco alimentare**.

Sono attività realizzate grazie all'impegno di molti volontari, oltre che di operatori: complessivamente nel 2018 sono stati oltre 600 i volontari impegnati nelle diverse attività.

Con l'ampliamento delle attività è nato un nuovo modo di promuovere il volontariato sul territorio (attraverso la costituzione dell'Area Promozione del dono) e di averne cura internamente

(attraverso la nascita dell'Area Accoglienza e cura del volontariato).

Di seguito una breve panoramica dei servizi offerti ai destinatari del progetto dalle tre sedi operative:

Il Centro di Accoglienza Madonna del Murazzo, è la sede della associazione e la struttura dove vengono offerti i principali servizi a bassa soglia e l'accoglienza residenziale temporanea. Il Centro vede una utenza di circa 1.200 persone all'anno e il contributo di circa 350 volontari. Nella sede è attivo:

- Il servizio di **Approvvigionamento dei beni alimentari e lotta allo spreco alimentare** in cui una parte importante degli alimentari sono recuperati dalla grande distribuzione organizzata, ristoranti, raccolte e aiuti alimentari, eccedenze, sotto la supervisione di Last Minute Market e Banco Alimentare e nel rispetto della normativa in materia igienico-sanitaria.

Il Centro di Accoglienza è il riferimento per le aree trasversali ed attività e servizi:

- **"Area promozione del dono" di tempo, di beni e di denaro** che cura le campagne di raccolta fondi, la comunicazione relative e la organizzazione di eventi ed iniziative.

- **"Area accoglienza e cura del volontariato"**: è il servizio di inserimento dei nuovi volontari che prevede un colloquio iniziale di orientamento, l'affiancamento e l'accompagnamento individuale o in gruppo.

ARCA Centro di Raccolta di mobili, oggettistica per la casa, abbigliamento e tanto altro, ha l'obiettivo del recupero di materiale di diverso tipo che sarebbe destinato a diventare rifiuto. In un anno sono circa 2.500 le persone che hanno conferito materiali al centro di recupero, 25.000 invece gli accessi al mercatino dell'usato ad esso collegato. Il centro pratica sistemi di recupero e riutilizzo di materiale usato ma ancora in buono stato, sottraendo centinaia di tonnellate all'anno dal ciclo dei rifiuti ed è aperto da lunedì a sabato in orari definiti. A fronte degli oggetti o del materiale che le persone scelgono viene richiesto loro un contributo finalizzato a sostenere le attività di Porta Aperta. Il materiale raccolto viene anche ridistribuito gratuitamente alle persone o famiglie che si rivolgono al Punto di ascolto di Porta Aperta, agli ospiti del Murazzo e ai richiedenti asilo accolti dall'Associazione. Il ciclo del recupero e riuso prevede recupero del materiale, conferimento direttamente dai cittadini o mediante servizio di ritiro a domicilio; selezione del materiale e valorizzazione; esposizione e distribuzione; conferimento del residuo non utilizzabile. Il centro recupera prevalentemente: abbigliamento di ogni genere, selezionato poi per uomo/donna, stagione e qualità; piccoli elettrodomestici; oggettistica per la casa, materassi, coperte, lenzuola, asciugamani; mobili in buone condizioni.

Portobello è un progetto di comunità, per contrastare lo scivolamento nella povertà delle famiglie

colpite dalla crisi economica residenti a Modena.

Il progetto coinvolge singoli cittadini, imprese, associazioni ed istituzioni, offrendo:

- un luogo in cui si produce solidarietà verso le persone e le famiglie che attraversano un periodo di difficoltà economica consentendo loro di “fare la spesa” gratuitamente;
- un luogo per coinvolgere il territorio, le imprese, i cittadini affinché sostengano Portobello con il proprio lavoro gratuito, le donazioni economiche o di prodotti che permettono al supermarket di esistere.

L'attività principale dell'emporio è la **gestione di un piccolo market** in cui sono garantiti ai beneficiari un paniere di prodotti alimentari e non, considerati necessari ad una famiglia standard e comprende:

- l'apertura settimanale dell'emporio e l'inserimento delle famiglie nel programma della durata di sei mesi eventualmente prorogabile per altri sei mesi;
- l'approvvigionamento di alimentari attraverso raccolte alimentari, accordi con imprese produttrici o grande distribuzione, **partecipazione mirate ad attività di recupero alimentari**;
- attività di raccolta fondi.

Insieme alla spesa, le famiglie possono usufruire di:

- consulenza per gestione bilancio familiare
- sportello lavoro per favorire percorsi di inserimento lavorativo
- **consulenza per il contrasto alla povertà energetica.**

Impresa sociale - Emporio del recupero e riuso è un centro che promuove il recupero e il riuso di vestiti, oggetti e mobili usati, contribuendo a ridurre gli sprechi e a favorire un'economia circolare. Si occupa anche dell'inserimento lavorativo di persone in situazioni di fragilità o vulnerabilità, offrendo opportunità di formazione e reinserimento sociale nonché di eventi per la promozione della cultura del riuso e della sostenibilità, coinvolgimento della cittadinanza e attività sui social.

Centro di Prima Accoglienza è un centro offre servizi mirati alla soddisfazione dei bisogni primari della persona, tra cui: servizio docce, servizi igienici, ambulatorio medico e odontoiatrico, farmacia, consulenza legale attraverso l'Avvocato di Strada, servizio mensa e unità di strada. Viene garantita accoglienza e ascolto attivo, finalizzati alla definizione di percorsi personalizzati di autonomia. Si fornisce orientamento ai servizi a bassa soglia e alle risorse del territorio, accompagnando gli utenti nel loro inserimento sociale. Il centro promuove, per gli ospiti della struttura, attività quotidiane condivise, legate al lavoro, al tempo libero e alla vita comunitaria incentrare sui principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile, nonché percorsi di potenziamento linguistico

per l'apprendimento e il miglioramento della lingua italiana.

CAS (centro di accoglienza straordinaria) è attivo per la presa in carico dei beneficiari, supporto e assistenza nella procedura di richiesta di protezione internazionale, orientamento alla conoscenza dei servizi territoriali, avvio e realizzazione di corsi di alfabetizzazione alla lingua e cultura italiana, attività di rete con soggetti e associazioni del territorio, attività volte all'inserimento lavorativo degli ospiti della struttura in attività legate all'economia circolare, organizzazione di attività socio-ricreative, culturali e sportive finalizzate all'inclusione e al benessere psicosociale degli ospiti e alla sensibilizzazione delle tematiche legate all'inclusione sociale e allo sviluppo sostenibile.

ATTIVITA' PREVISTE NEI CONTESTI DELLE SEDI DI MANI TESE

MANI TESE Onlus è un'Organizzazione Non Governativa, nata nel 1964, per combattere la fame e gli squilibri tra Nord e Sud del mondo attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione in Africa, Asia e America Latina, **iniziative di sensibilizzazione e attivazione della società civile in Italia e in Europa, esperienze concrete di sostenibilità ed economia solidale, volontariato ed educazione alla cittadinanza globale.**

Da sessant'anni Mani Tese opera nell'ambito dello sviluppo sostenibile, dove tutela dell'ambiente e giustizia sociale sono elementi collegati e dove la cooperazione internazionale è sostenuta da un cambiamento di visione che riguarda tutto il pianeta, a partire dai modelli produttivi, di distribuzione e di consumo fino a coinvolgere gli stili di vita delle comunità. Trasformare il modello di sviluppo è oggi infatti fondamentale nell'attivare un percorso di risoluzione delle problematiche più gravose per il nostro pianeta: povertà, fame, disoccupazione, diseguaglianze sociali, economiche e di genere, degrado ambientale, cambiamenti climatici nella consapevolezza che le giovani generazioni giochino un ruolo fondamentale nell'intraprendere una inversione di rotta che metta all'origine della futura sostenibilità ambientale del pianeta e della giustizia mondiale il cambiamento dei modelli di vita dei cittadini e delle comunità.

Le sedi dell'organizzazione Mani Tese sui territori rappresentano da anni un punto di riferimento per tutti i cittadini interessati ai temi di sviluppo sostenibile e equo. Le attività su scala nazionale coinvolgono: 5.000 volontari in Italia, 8 associazioni territoriali, 4 cooperative, 11 gruppi informali territoriali, cinque realtà strutturate all'estero, oltre 14.000 sostenitori. Dal 2012 al 2023 ha promosso 38 progetti di servizio civile in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Toscana, Sicilia, Campania e Veneto con l'impiego di oltre 150 operatori e operatrici del servizio civile.

Gli enti e le sedi di accoglienza che partecipano a tale progettazione, accomunati dall'impegno a favore della giustizia ambientale, economica e sociale e relazioni tra le sfide globali e le possibilità

territoriali, hanno scelto di mettere a frutto la loro esperienza sui temi dello sviluppo sostenibile e dell'educazione alla cittadinanza globale, con finalità di maggiore impatto educativo sulle comunità con particolare riferimento alle giovani generazioni.

Le azioni del progetto si inquadrano in una strategia ampia di azione fondata sugli step education, awareness e capacity building e caratterizzata dall'incrocio costante tra dimensione globale e dimensione locale.

Le proposte costruite attraverso le azioni vogliono creare occasioni di apprendimento per i destinatari che passino attraverso l'esperienza diretta di percorsi, tirocini, campi di esperienza, poli e laboratori dedicati ai temi dello sviluppo sostenibile, la transizione ecologica, stili di vita, produzione e consumo all'insegna della giustizia sociale ed ecologica.

- **VERBANIA**

La sede di Mani tese di Verbania, grazie all'azione dei volontari e della comunità, **allestisce un mercatino dell'usato solidale** promuovendo sul territorio opere di riciclaggio e riutilizzo consapevole in linea con la mission della Cooperativa. La sede **organizza inoltre campi di lavoro e studio** per sostenere progetti nel sud del mondo, permettendo la cooperazione e collaborazione dei partecipanti ad uno stile di vita più eco-compatibile. In ultimo la sede si avvale della collaborazione degli uffici dei servizi sociali territoriali per sostenere le persone vulnerabili e i momenti di difficoltà economica con **l'inserimento lavorativo e percorsi formativi come tirocini, borse lavoro e stage**.

- **PRATRIVERO NUOVA - VALDILANA (BI)**

La sede nasce a metà degli anni Ottanta che grazie all'azione dei volontari viene promosso il **riuso** svolgendo attività di raccolta e smistamento di materiale ferroso riciclabile presso il loro impianto. Numerose e diversificate le azioni della Cooperativa che opera su territorio organizzando ogni anno stage di studio e lavoro per giovani di scuole secondarie di secondo grado, grazie all'evento storico dei mercatini di natale promuove il commercio equo e solidale, realizza attività di educazione alla cittadinanza nelle scuole, il cui valore è radicato nella storia della Cooperativa, sensibilizzando e raccogliendo fondi sui temi e sulle campagne di Mani Tese ONG.

- **VIGONZA (PD)**

Le attività Nascono negli anni Ottanta e si sono da sempre concentrate sulla **promozione del riuso e di stili di vita più sobri e consapevoli**. Sono attualmente presenti due sedi operative che promuovono un circuito locale di riuso basato sulla qualità dei beni e la loro accessibilità economica: il mercatino di Peraga di Vigonza e il negozio di Padova. In entrambe le sedi il materiale donato da cittadini e aziende del territorio viene selezionato e rimesso in circolazione dagli operatori e volontari, raccogliendo: abbigliamento, accessori, libri, biancheria e oggettistica per la casa,

elettrodomestici funzionanti e arredamento.

Mentre il negozio di Padova è principalmente dedicato a libri e abbigliamento, al mercatino di Vigonza si trovano anche mobili, elettrodomestici, casalinghi e oggetti di antiquariato e modernariato, annessa a questa attività è attivo anche un servizio di sgombero e ritiro a domicilio. Inoltre, presso le sedi sono attivi tirocini di inserimento lavorativo e percorsi di affidamento per lavori di pubblica utilità e messa alla prova.

- FINALE EMILIA (MO)

Mani Tese a Finale Emilia è nata da un piccolo gruppo di volontari nel 1996 con attività di recupero, riuso, riutilizzo di beni usati, ha tessuto a livello locale legami e reti aprendosi alle diverse realtà presenti, istituzionali e non.

L'attuale sede locale è nata da un progetto partecipato di riqualificazione edilizia, ecosostenibile e antisismica finalizzata allo sviluppo e alla promozione di buone pratiche economiche e sociali.

A Finale Emilia e nei comuni limitrofi Mani Tese promuove:

- l'inserimento ed inclusione di persone con svantaggio sociale, economico e culturale;
- l'educazione alla cittadinanza globale in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e con le diverse realtà associative presenti sul territorio attraverso la promozione del volontariato e della cittadinanza attiva;
- attività culturali e ricreative finalizzate a sostenere una cultura di sostenibilità ambientale, sociale e di responsabilità civile promuovendo i valori di comunità, tolleranza, accoglienza, dialogo interculturale;
- l'economia circolare quale sistema economico alternativo che rigenera beni altrimenti non riutilizzati attraverso la realizzazione di un mercatino solidale dell'usato che favorisce il riuso e riduce l'impronta ecologica;
- progetti di promozione di attività di agroecologia e agricoltura sostenibile, partecipata e solidale attraverso la diffusione di prodotti a km zero.

Dal 2019 Mani Tese promuove a Finale Emilia "ManiGOLDe", una sartoria sociale che è espressione di una economia circolare, inclusiva e di integrazione. Attraverso l'utilizzo di materiali usati e di scarto vengono generati capi di abbigliamento "nuovi" e promosse azioni di inclusione sociolavorativa per persone con disabilità, difficoltà e fragilità. Da fine 2020 nell'ambito del progetto "Ricucire il futuro" si è sviluppata una connessione tra ManiGOLDe e la sartoria sociale promossa da un progetto di cooperazione internazionale in Guinea Bissau volta a integrare bambine e ragazze vittime di violenza. In piena pandemia da Covid-19 ManiGOLDe ha realizzato e donato a comunità e realtà sociali del territorio mascherine per la protezione personale dal virus. Sempre durante il

lockdown ha promosso “Mani Tese a Domicilio” (una rubrica giornaliera in diretta Instagram nell’ambito della quale sono stati intervistati amici musicisti, attori, volontari, cuochi, esperti su vari argomenti cari all’impegno dell’Associazione) e “Tips Quarantine” (una rubrica giornaliera realizzata dai volontari per suggerire libri, film, serie tv o album musicali). Dal 2021 ha avviato un nuovo progetto, MANIFATTI, un laboratorio di ceramica gestito da volontari e volontarie, un luogo creativo, didattico e produttivo per promuovere la cultura dei manufatti in ceramica, con l’inserimento di persone svantaggiate.

- **SCANDICCI (FI)**

Mani Tese è attiva nel territorio fiorentino dagli anni ’70. La sede di Mani Tese è attualmente a Scandicci, dove ha costruito il Cantiere delle Alternative e nel cui territorio opera promuovendo attività di riuso e economia circolare, economia etica, consumo critico, interculturalità e cooperazione internazionale. Dalla sua lunga attività sono nate esperienze innovative per il tessuto sociale del proprio territorio e dei Comuni limitrofi tra cui Firenze, San Casciano, Sesto Fiorentino, Fiesole, Vicchio.

In questo lungo periodo di attività questa sede ha fatto germogliare nuove realtà che in modi diversi afferiscono al sistema dell’Associazione. Nel 1987 è nata la Cooperativa Sociale Usato Bene Mani Tese che dal 2004 gestisce il Cantiere delle Alternative, un mercatino dell’usato aperto tutto l’anno; nel 1996 presso questa sede è nata l’Associazione Mani Tese Firenze. Si segnalano inoltre: la Canonica di S. Maria a Morello, che accoglie migranti e presenta un percorso formativo per le scuole; il Centro del RiuSo di Canciulle che, in collaborazione con l’isola ecologica di S. Casciano, salva e rivende tanti oggetti che altrimenti diventerebbero rifiuti; la Comunità Aiasanta di Vicchio, luogo di sobrietà, sostenibilità e accoglienza che organizza formazioni e campi di lavoro e agricoltura.

Da sempre questa sede ha avuto un’attenzione particolare per le giovani generazioni, promuovendo ogni anno campi di volontariato estivi per famiglie e per adolescenti. Da queste esperienze sono nati nel corso del tempo vari gruppi di giovani volontari di età compresa tra i 15 e 25 anni, che promuovono attività di sensibilizzazione, formazione personale, mobilitazione politica. I volontari si impegnano inoltre in svariate attività pratiche, quali la raccolta del materiale usato, il volantinaggio, i mercatini, le raccolte fondi e l’organizzazione di esperienze di volontariato.

Attraverso la sede di Scandicci Mani Tese ha sviluppato relazioni di conoscenza e di scambio con il Guatemala di cui per anni ha seguito i progetti di cooperazione internazionale, anche attraverso il coinvolgimento dell’Università degli Studi di Firenze, Scuola di Agraria, Dipartimento di Gestione Sostenibile delle Risorse Agrarie, Alimentari e Forestali. Da tempo ha inoltre avviato un percorso di sperimentazione verso un modello di cooperazione internazionale globale – locale, che si occupi di

promuovere una relazione “tra periferie”, in modo particolare tra contadini impegnati a realizzare la sovranità alimentare e l’agricoltura sostenibile nel nord e nel sud del mondo.

L’attività di Educazione alla Cittadinanza Globale viene portata avanti in modo continuativo sia in contesti formali (scuole) che non formali. In ambito non formale questa attività ha permesso la realizzazione di un percorso esperienziale sui temi dei consumi e della sostenibilità ambientale a Monte Morello, fruibile da gruppi di giovani e studenti. Ogni estate questa sede è impegnata nella realizzazione di campi di volontariato per giovani e adolescenti, che vengono coinvolti in attività pratiche di riuso, nella conoscenza del territorio, nella formazione sugli squilibri mondiali e locali.

- **NAPOLI**

Mani Tese è presente a Napoli dalla fine degli anni '90 con un gruppo di volontari impegnati in diverse attività legate al riuso, alle iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e ai percorsi di educazione sui temi dello sviluppo sostenibile per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Opera a livello regionale per favorire una cultura “anti-spreco” imperniata su comportamenti di solidarietà e contribuire alla costruzione di una società più equa, sobria, solidale e rispettosa dell’ambiente. Promuove, finanzia e realizza progetti di solidarietà a livello locale, in favore di persone svantaggiate e **laboratori** di Educazione alla Cittadinanza Globale presso le scuole. La sua attività si caratterizza per un approccio globale al tema della giustizia economica, sociale e ambientale e si occupa di informare e sensibilizzare i cittadini sui temi relativi alla giustizia sociale, alla tutela dei diritti umani e dell’ambiente, alla promozione del multiculturalismo. Nello specifico organizza eventi quali incontri tematici, conferenze, presentazioni di libri e film, manifestazioni, cene, mostre costantemente impegnata nella formazione dei ragazzi tramite percorsi di educazione allo sviluppo nelle scuole secondarie. Attraverso la propria **bottega** promuove il commercio equo e solidale, la produzione a chilometro zero sostenendo i piccoli produttori locali e la commercializzazione di prodotti a basso impatto ambientale, nonché il riciclo dei beni usati per sostenere la riduzione dell'impatto ambientale e sociale dei consumi. Attraverso l'ospitalità presso la propria sede dà sostegno alle diverse realtà formali e informali del territorio, promuovendo la dimensione di **rete cittadina**. Da diversi anni è coinvolta dal progetto “Microcredito al Rione Sanità” e l’attività di sportello aperto al quartiere finalizzato a raccogliere le esigenze e le idee progettuali degli abitanti non bancabili (senza garanzie materiali) di questo territorio e a presentare le istanze di finanziamento volte alla realizzazione di progetti che mirano alla riqualificazione socio-economica del quartiere partecipando attivamente alle reti per il micro credito,

Promuove i seguenti SERVIZI:

1. Servizio di Ricerca e Progettazione

2. Servizio di Comunicazione e Sensibilizzazione
3. Servizio di Educazione e Formazione per adulti, giovani e studenti
4. Convegni e attività di formazione
5. Iniziative per le buone pratiche di sostenibilità ambientale, pace e giustizia sociale.

- CATANIA

Mani tese a Catania contribuisce alla costruzione di una società più equa, solidale, rispettosa dell'ambiente e in cui sono banditi spreco delle risorse e ogni forma di sfruttamento. Attraverso azioni come informazione e sensibilizzazione presso le scuole di ogni ordine e grado; residenza anagrafica per le persone senza fissa dimora; organizzazione di campi estivi di volontariato per giovani e organizzazione di convegni, progetti di solidarietà a livello locale, favorisce la difesa dell'ambiente, della comunità, soprattutto persone più svantaggiate e fragili e crea comunità più equa e sostenibile. **FIERi** (Fabbrica interculturale ed Eco-sostenibile del Riuso) e **Ricomincio da Re** sono tra le cooperazioni più importanti sul territorio e al fine di sostenere le proprie attività solidaristiche è stato allestito il Mercatino dell'Usato per la Solidarietà (raccolta e cessione di oggetti usati) che viene aperto presso i locali della sede associativa e presso alcune piazze, grazie all'allestimento di alcuni stand.

A questa attività si affiancano altre correlate quali:

- Organizzazione di percorsi di formazione in sostenibilità ambientale e adozione di comportamenti eco-sostenibili
- Campagne di sensibilizzazione social, webinar, seminari online;
- Campagne di raccolta fondi e attivazione del volontariato
- Sviluppo di un piano di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità e giustizia ambientale
- Iniziative pubbliche come manifestazioni, eventi territoriali, valorizzazione delle esperienze territoriali virtuose, campagne di sensibilizzazione, educazione e formazione sullo sviluppo sostenibile del territorio, promozione del volontariato giovanile
- Laboratori di coprogettazione di eventi e iniziative che ingaggiano attivamente adolescenti del territorio e sono finalizzati alla promozione dell'attivazione giovanile
- Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali
- Animazione di un centro aggregativo per minori in situazioni di fragilità
- Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, promozione della cultura del riuso, fiere e mercatini dell'usato, allestimenti e trasporti per eventi di altri

- Partecipazione alla realizzazione di laboratori di sartoria e falegnameria sociale rivolta ai migranti
I soggetti pubblici e privati che cofinanziano i servizi di Mani Tese Catania sono: Agenzia per la Coesione Territoriale; 8X1000 Stato, Impresa sociale Con I Bambini e Fondazione con il Sud.

- **GORGONZOLA (MI)**

Il gruppo è presente a Gorgonzola dal 1968 e dal 2004 è sede di Cooperativa. Sono molteplici le attività: vendita dell'usato, raccolta di beni ancora utilizzabili, sgomberi di locali, tende solidali, convenzioni con gli enti pubblici locali, attivazione di percorsi di tirocini, borse lavoro, inserimento lavorativo di svantaggiati sociali in accordo con i servizi del territorio, interventi nelle scuole sull'educazione allo sviluppo, campi lavoro, organizzazione di fiere ed eventi, sensibilizzazione sul territorio. L'attività principale è quella del mercatino dell'usato, rifornito attraverso le attività di sgombero e le donazioni di merci in buone condizioni da parte dei cittadini

- **VIMERCATE (MB)**

Il Centro del riuso intercomunale Panta Rei è gestito dalla Cooperativa Mani Tese Onlus (partner di progetto) ed è nato nel 2019 per volontà del Comune di Vimercate che si è aggiudicato il finanziamento regionale per la realizzazione di un Centro del riuso che, oltre a favorire la rinascita degli oggetti, permettesse di dare vita ad attività di sostegno alle fasce disagiate della popolazione, consentendo la possibilità di acquisire a titolo gratuito beni usati, nonché di generare nuove forme di lavoro garantendo una possibilità occupazionale alle persone senza impiego. Un luogo attrezzato, nato per dare nuova vita agli oggetti che, altrimenti, finirebbero nella piattaforma ecologica e diventerebbero rifiuti. Nel Centro del riuso ognuno può consegnare quello che non usa più ma che può essere utile ad altri. In questo modo si allunga il ciclo di vita degli oggetti, con vantaggi per l'economia e per l'ambiente. I beni usati, integri e funzionanti, vengono consegnati gratuitamente, catalogati e messi in vendita direttamente o dopo operazioni di pulizia e di piccole manutenzioni.

La sede opera per favorire una cultura "anti-spreco" imperniata su comportamenti di solidarietà e per contribuire alla costruzione di una società più equa, sobria, solidale e rispettosa dell'ambiente e promuove iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini del Comune di Vimercate sui temi del riuso e dell'economia circolare, anche attraverso il coinvolgimento di soggetti del territorio in situazione di vulnerabilità, lavoratori di pubblica utilità e messa alla prova, persone con disabilità intellettive del Centro Diurno di Usmate e Mezzago (Cooperativa Solaris).

Progetta e realizza inoltre percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in contesti non formali.

In sintesi promuove i seguenti SERVIZI:

1. Servizio di Raccolta e Vendita di beni riutilizzabili
2. Servizio di Comunicazione e Sensibilizzazione
3. Servizio di Educazione e Formazione
4. Iniziative per le buone pratiche di sostenibilità ambientale e giustizia sociale.

Associazione Wega - Amandola (FM)

E' un centro di educazione e formazione, per la promozione della crescita e il benessere personale, comunitario e per lo sviluppo sostenibile. Dal 2016, dopo il sisma nelle Marche, ha intrapreso percorsi di sensibilizzazione, educazione e formazione sullo sviluppo sostenibile del territorio, attraverso la valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale. Con l'idea che prendersi cura della fragilità e delle risorse del territorio costituisce un momento indispensabile per la costruzione del sé relazionale di ciascuna persona. Il benessere personale cresce, quando la persona partecipa al benessere territoriale e comunitario, vivendo i luoghi e partecipando.

In continuità con il progetto *La terra che cura*, che coinvolge i territori dei Monti Sibillini nelle Marche, l'associazione rende possibile la fruibilità dei luoghi naturali per la cittadinanza, organizzando percorsi di benessere personale e di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile e rispettoso di quei luoghi, in ottica di un prendersi cura circolare. Il progetto prevede anche modalità di trasporto alternativo e collettivo per la visita dei luoghi e una rete di infopoint sulle opportunità di impegno per la sostenibilità con la rete territoriale. L'associazione inoltre realizza progetti dedicati allo sviluppo sociale e sostenibile attraverso finanziamenti europei. Supporta inoltre le realtà locali nello sviluppo, realizzazione e monitoraggio di progetti sociali e di tutela ambientale attraverso attività formative e culturali.

Università di Pisa

CISP - Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace dell'Università di Pisa

Il Centro Interdisciplinare "Scienze per la Pace" (Cisp) è un "Centro di ateneo di formazione e ricerca", disciplinato da uno specifico regolamento, emanato con Decreto rettorale del 1 agosto 2013. Il Centro, nato in origine (1998) come Centro interdipartimentale, è un punto di riferimento per docenti e ricercatori dell'Università di Pisa che desiderano svolgere attività di ricerca, di formazione e didattica – o più in generale di promozione culturale – connesse alla costruzione della pace positiva lavorando per la giustizia sociale, curando la gestione nonviolenta dei conflitti, ripudiando gli strumenti violenti e proscrivendo in ogni caso la guerra.

Il Cisp è stato individuato come Centro di Coordinamento nazionale della Rete delle Università

italiane per la Pace, nata nel 2019.

In particolare il Cisp:

- promuove, conduce e coordina studi e ricerche interdisciplinari connessi alla problematica della pace e della gestione dei conflitti;
- promuove e sostiene sperimentazioni e iniziative di formazione e di didattica connesse all'educazione alla pace;
- promuove, conduce e coordina studi e ricerche interdisciplinari connesse alla problematica della cooperazione internazionale allo sviluppo;
- favorisce e coordina lo scambio di informazioni e iniziative con altri soggetti, pubblici o privati, interessati a promuovere la cultura della pace positiva;

In tale ottica l'Istituto si occupa di diffondere e mettere in campo azioni di educazione alla cittadinanza globale, alla sostenibilità ambientale e sociale e le relative buone prassi. In coerenza con questa visione, ritiene fondamentale promuovere la consapevolezza **riguardo l'educazione alimentare, il consumo corretto di acqua e lo spreco dei materiali, inteso come l'utilizzo improprio, eccessivo o non ottimale di risorse in un determinato processo o attività.**

I percorsi di cittadinanza globale e le attività formative, di ricerca e diffusione della conoscenza delle tematiche ambientali e della pace, sono uno dei tanti progetti presentati nei diversi Istituti scolastici pisani. È l'educazione alla cittadinanza globale, un'area tematica complessa, che, con azioni concrete e non con astratte enunciazioni di principio, deve tenere insieme gli aspetti diversi della sua complessità: sensibilizzare all'approvazione dell'etica dei diritti umani, con particolare riferimento al tema della libertà, attraverso la valorizzazione di esperienze di partecipazione democratica. Penetrazione di valori essenziali alla comune convivenza e all'impegno internazionale in tema di diritti umani, nel comportamento quotidiano della società toscana.

Nella sede della Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze **fornisce informazioni e supporto** alla comunità accademica in relazione alle **opportunità di promozione, valorizzazione e valutazione della ricerca e del trasferimento tecnologico** all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e all'offerta didattica dottorale dell'Università di Pisa in vari settori compreso quello della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile. La Direzione svolge inoltre un ruolo di coordinamento in ambito di ricerca tra le varie strutture organizzative dell'Ateneo e cura aspetti di carattere trasversale quali **l'accesso aperto e l'etica nella ricerca** oltre che attività di orientamento al lavoro e formazione imprenditoriale

Di seguito la descrizione delle azioni e delle attività relativa alla capacità operativa degli enti coprogettanti

AZIONE 1. AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI

ATTIVITA'	Contenuti delle attività da programmare e realizzare
1.1 Azioni preliminari per l'avvio del progetto	Costituzione e costruzione del gruppo di lavoro: incontri di avvio, realizzazione di riunioni e call e costituzione formale dello staff, condivisione dell'organigramma di progetto e assegnazione dei ruoli. Mappatura degli stakeholder individuati da coinvolgere Costruzione degli strumenti logistici per la gestione e delle azioni di rete territoriale: mappatura stakeholder, banche dati, registri, verbali riunioni, manuali operativi, ecc.; Predisposizione di strategie, misure e materiali necessari al contatto e coinvolgimento degli stakeholder individuati
1.2 Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale	Raccolta di studi territoriali e settoriali. Raccolta documentazione video e fotografica delle principali emergenze/criticità ambientali del territorio
1.3 Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale	Mappatura delle iniziative e dei referenti territoriali (assessorato all'ambiente, comitati locali, associazioni ambientali,...) Partecipazione ad iniziative e reti attive sul territorio. Incontri con i referenti istituzionali e comitati locali.
1.4 Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane	Costruzione e somministrazione di questionari e interviste Report relativo ai suggerimenti raccolti dai cittadini nelle diverse iniziative previste dal progetto o comunque attive sul territorio

AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE

ATTIVITA'	Contenuti delle attività da programmare e realizzare
2.1 Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile	Costruzione e creazione dei prodotti per la comunicazione (eventi, testi, brochure, volantini, poster, inserzioni Diffusione dei materiali della comunicazione per differenti target comunicativi web, editoriali radio ecc.) Attività formative, di ricerca e diffusione della conoscenza sul territorio delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile Manifestazioni, eventi territoriali, valorizzazione delle esperienze territoriali virtuose, campagne di sensibilizzazione, educazione e formazione sullo sviluppo sostenibile del territorio, anche attraverso visite alle realtà di agricoltura sostenibile, orti sociali, bazar del riuso e riciclo.
2.2 Progettazione e realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali	Percorsi scolastici, iniziative per i cittadini, campi di volontariato, webinar, tirocini per integrazione e inclusione delle fasce deboli attraverso le tematiche di progetto, formazione ai volontari del territorio.
2.3 Percorsi laboratoriali e iniziative di sensibilizzazione e promozione del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare	Percorsi laboratoriali dedicati ai temi della sostenibilità (riuso e riciclo, orti sociali, spreco alimentare, gestione dei rifiuti, prodotti a Km0, produzione e consumo responsabili ed ecologici e utilizzo delle risorse) rivolti ai cittadini con particolare attenzione alle fasce giovanili. Creazione di spazi di aggregazione sociale ed educativa con le "Aule all'aperto"

2.4 Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale	Promozione della cultura del riuso, swap party, fiere e mercatini dell'usato, traslochi sostenibili, sartorie del riuso, ciclofficine (non previste per le sedi di Pisa e Amandola) Attività di Info point per l'informazione e supporto ai cittadini, associazioni e altri enti del terzo settore sui temi oggetto di tale progettazione. Inserimento lavorativo di persone in situazioni di fragilità e vulnerabilità offrendo opportunità di formazione e reinserimento sociale (non previste per le sedi di Pisa e Amandola) assistenza nella procedura di richiesta di protezione internazionale (non previste per la sede di Pisa) Percorsi di integrazione interculturale con migranti e richiedenti asilo Attività di orientamento al lavoro e formazione imprenditoriale sulle tematiche dello sviluppo etico e sostenibile
---	--

AZIONE 3 ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE

ATTIVITA'	Contenuti delle attività da programmare e realizzare
3.1 Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale	Percorsi di formazione sui temi della giustizia ambientale e sociale, utilizzo adeguato delle risorse, riduzione dei rifiuti e riutilizzo e riciclo di materiali e beni in collaborazione con soggetti che vanno dal settore socio-sanitario all'ambientale, dalla cittadinanza attiva alle CER, dalle parrocchie alle imprese attive sul fronte della responsabilità sociale.
	Vendita diretta tramite GAS e punti vendita interni (non previste per le sedi di Pisa e Amandola)
	Attività laboratoriali per la diffusione di buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale
	Attività di animazione e cura degli spazi verdi destinati alla collettività e partecipazione cittadina nella gestione di orti sociali (solo dei Mani Tese e Apa)
	Promuovere il recupero e il riuso di vestiti, oggetti e mobili usati, contribuendo a ridurre gli sprechi e a favorire un'economia circolare (solo dei Mani Tese e Apa)
	Realizzazione di mercatini dell'usato, dei prodotti provenienti dal commercio equo e solidale, dall'agricoltura biologica e sostenibile (non previste per le sedi di Pisa e Amandola)
3.2 Creazione di una Comunità di scopo per il contrasto alla povertà energetica	Analisi dei consumi e studio del fenomeno della povertà energetica e alimentare sui rispettivi territori, in collaborazione con soggetti sociali e istituzioni locali, con particolare riferimento alle persone e famiglie più vulnerabili dal punto di vista sociale ed economico e dunque maggiormente esposte a rischi e contraccolpi del mercato energetico.
	Coinvolgimento degli stakeholder, istituzioni, cittadini e famiglie, partendo dai loro bisogni e i loro comportamenti, per costruire una rete territoriale di sostegno e cura, in una visione personalizzata e al tempo stesso olistica dell'intervento di sostegno
	Percorsi informativi e formativi sull'utilizzo responsabile delle risorse energetiche, fonti rinnovabili e consumi sostenibili attraverso un approccio innovativo alla povertà energetica, basato su tre pilastri fondamentali: Relazioni di fiducia con le famiglie vulnerabili, Competenze tecniche specializzate ma accessibili e Vicinanza territoriale nei quartieri e nelle periferie
	Percorsi formativi per lo sviluppo di competenza come Tutor per l'energia domestica (Corso ASSIST-TED) per poter assistere con responsabilità ed efficacia persone e famiglie in difficoltà su tutti gli aspetti che riguardano il mercato dell'energia. Collaborazione con la piattaforma "RETE ASSIST Academy" e in particolare per il corso TEDess, ideato da RETE ASSIST in collaborazione con Banco dell'energia, che è fruibile gratuitamente sulla piattaforma online e fornisce una formazione introduttiva sul ruolo del TED coprendo argomenti relativi ai consumi energetici, alle tariffe, all'efficienza energetica, e ai diritti e doveri dei consumatori.

AZIONE 4 PIANIFICAZIONE DELLA CAMPAGNA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE E SVILUPPO DI STRUMENTI COMUNICATIVI

4.1 Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto	Raccolta, organizzazione e archiviazione della documentazione e dei dati relativi alle azioni progettuali realizzate, inclusi i feedback dei destinatari coinvolti, anche al fine di contribuire all'attuazione delle misure del Piano Sociale per il Clima del MASE
4.2 Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione	Analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti e i risultati conseguiti: destinatari coinvolti, iniziative realizzate, percorsi formativi conclusi, grado di soddisfazione dell'utenza/cittadini rispetto alle attività realizzate
4.3 Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	Definizione situazione di arrivo e nuova analisi del contesto alla luce dei risultati conseguiti.

Durante la realizzazione del progetto ogni ente svilupperà le attività progettuali nella propria sede in coerenza con l'obiettivo progettuale e in relazione al gruppo dei destinatari con cui ha un diretto rapporto. Curerà i rapporti con gli enti partner di cui al punto 7) del formulario, che hanno aderito al progetto e che forniranno il loro contributo specifico successivamente indicato, e comunicherà i cambiamenti che sono stati indicati per ogni singolo partner, svilupperà una condivisione delle proprie pratiche migliori, per consentire alle altre realtà del progetto di migliorare e apprendere dall'intero sistema, con un processo notevolmente accelerato dallo scambio continuo.

5.2) Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce

Di seguito riportiamo il piano di azioni finalizzato al conseguimento dell'obiettivo 1 e 2 individuati, che mostra il flusso delle attività del progetto articolate secondo la scomposizione gerarchica del lavoro e organizzate cronologicamente nel diagramma di Gantt.

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Nome progetto AZIONI ECO-SOCIALI												
AZIONE 1. AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI												
1.1 Azioni preliminari per l'avvio del progetto												
1.2 Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale												
1.3 Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale												
1.4 Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza												

[illegible]

Agli Operatori e alle Operatrici volontarie viene richiesto di effettuare le attività di “promozione dello sviluppo sostenibile” e di “educazione ambientale” inserendosi nel gruppo di lavoro esistente, costituito dall’equipe degli enti di accoglienza e dagli altri volontari in servizio presso la sede, mettendo a disposizione la propria sensibilità ambientale e la consapevolezza per i rischi legati al cambiamento climatico.

Viene qui descritto il ruolo degli operatori volontari e le specifiche attività che dovranno svolgere e che sono parte delle ampie e complesse azioni progettuali previste alla voce 5.1.

All'interno del contesto appena descritto gli OV SCU parteciperanno ad alcune delle attività del progetto, offrendo il loro contributo a supporto dello staff in modo coordinato e graduale secondo un principio di proporzionalità tra competenze di ingresso, competenze acquisite nel corso dell'anno e capacità sviluppate.

Dopo una prima fase di accoglienza, volta anche ad individuare risorse, competenze, attitudini e aspirazioni personali, si passerà alla definizione di un vero e proprio "progetto individuale di impiego", che verrà svolto in affiancamento allo staff del progetto.

Nella logica dell'intervento multisede, di azione territoriale e del partenariato gli operatori volontari assegnati ad una determinata sede potranno essere impiegati, in maniera funzionale alla realizzazione del progetto, anche nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner nei limiti indicati dal DECRETO N. 1641/2024 "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale". Detta previsione, così come descritto nella scheda del progetto, è finalizzata a dare attuazione alle attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto quali: interventi specifici, invernali ed estivi, mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi, informativi e di promozione supplementari e specifici, etc.

Può essere altresì adottata, in caso di motivi di forza maggiore che impediscano lo svolgimento del servizio nella sede di attuazione prevista dal progetto; in tal caso l'operatore volontario, previa autorizzazione da parte del Dipartimento, potrà svolgere servizio presso altra sede accreditata fino al termine dell'indisponibilità della sede o del proprio servizio.

In virtù della vicinanza territoriale e della condivisione di attività e gruppi di utenza, per alcuni enti sono state individuate sedi secondarie (sempre afferenti allo stesso ente) in cui potranno essere svolte alcune delle attività di progetto secondo l'articolazione oraria e la programmazione elaborata dall'OLP.

Tutte le attività degli OV si possono svolgere in presenza ma è possibile prevedere che una parte di esse siano realizzate, non nelle sedi di attuazione del progetto, ma "da remoto" attraverso adeguati strumenti in possesso dell'operatore volontario e/o forniti dall'ente.

Questa modalità potrà essere attivata in situazioni di emergenza che non consentano l'operatività presso le sedi o per altre opportunità di servizio e il suo utilizzo non andrà mai oltre il 30% del totale delle ore di servizio corrispondenti a circa 340 ore annue.

Di seguito sono riassunte le Azioni del progetto con in evidenza le attività previsti per gli OV del SC che svolgeranno la loro attività in affiancamento del personale e dei volontari dell'ente.

AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI	
ATTIVITA' DI PROGETTO	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
1.1 Azioni preliminari per l'avvio del progetto <i>Costituzione e costruzione del gruppo di lavoro e degli strumenti logistici per la gestione e delle azioni di rete</i>	• Partecipazione alle riunioni di equipe per l'avvio del progetto • Collaborazione nelle attività di costruzione dei database contatti e degli strumenti di mappatura • Redazione della reportistica degli incontri di staff e di coprogettazione • Compilazione e aggiornamento dei database con dati relativi agli stakeholders (referenti territoriali, utenza dei servizi, cittadini,...) • Studio dei materiali di comunicazione e delle campagne di sensibilizzazione già in essere presso ciascuna sede • Supporto nelle attività di desk: segreteria di progetto, stesura e archiviazione reportistica, tenuta agenda e gestione contatti...
1.2 Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale <i>Ricerca e analisi degli studi territoriali e settoriali. Raccolta documentazione video e fotografica delle principali emergenze/criticità ambientali del territorio</i>	• Studio delle caratteristiche sociali ed ambientali delle sedi e del territorio attraverso la ricerca e analisi della documentazione presente nelle biblioteche locali, articoli di giornale, web.. • Partecipazione agli incontri per la raccolta di testimonianze di studiosi, giornalisti, attivisti del territorio • Supporto nella raccolta, archiviazione e analisi dei report e della documentazione relativa al contesto: archivi, articoli di giornale, prodotti multimediali,... • Attività itineranti sul territorio per la documentazione video-fotografica dei contesti di intervento • Supporto nella ricerca e rielaborazione di documenti sugli SDGs e sui casi studio in materia di diritto al cibo, giustizia ambientale, diritti umani e contrasto alle povertà energetiche e sociali
1.3 Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale (green policies/practices) <i>Mappatura, contatti e partecipazione alle iniziative locali istituzionali e di rete (assessorato all'ambiente, comitati locali, associazioni ambientali,...)</i>	• Collaborazione nella costruzione di un database con i contatti dei referenti territoriali, il calendario delle iniziative pubbliche, i materiali di comunicazione e le campagne di sensibilizzazione, etc... • Aiuto nella ricerca di nuovi contatti, nella mappatura di enti e strutture e nella gestione della banca dati • Affiancamento degli operatori nella partecipazione ad incontri pubblici, convegni, tavoli interistituzionali • Supporto alle attività di reportistica delle iniziative (redazione articoli, elaborazione e pubblicazione materiale foto e video..) • Supporto e collaborazione nella ricerca bandi pubblici e privati di finanziamento: studio del bando, raccolta dati, collaborazione alla scrittura progettuale,
1.4 Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane <i>Somministrazione di questionari e interviste,</i>	• Collaborazione nella costruzione degli strumenti di indagine rivolti ai destinatari: questionari, interviste, storie di vita,... • Supporto nella somministrazione degli strumenti di indagine: invio email, contatto telefonico/in presenza, realizzazione interviste, rilevazione e analisi dei risultati • Partecipazione a tutte le fasi di ricerca statistica sul territorio e rispetto ai target di destinatari • Partecipazione all'analisi dei feedback raccolti durante gli incontri pubblici, questionari online o su apposite piattaforme online

raccolta suggerimenti e richieste dei cittadini	
AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
2.1 Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile <i>Manifestazioni, eventi territoriali, campagne di sensibilizzazione, educazione e formazione sullo sviluppo sostenibile del territorio, anche attraverso visite alle realtà di agricoltura sostenibile, orti sociali, bazar del riuso e riciclo.</i>	• Partecipazione nelle riunioni di equipe e supporto nella preparazione della documentazione informativa e promozionale; • Elaborazione di materiali grafici e testi di promozione (brochure, volantini, poster, inserzioni) • Collaborazione nelle attività di divulgazione e pubblicizzazione territoriale degli eventi per differenti target comunicativi (bookcrossing web, editoriali radio ecc.) • Supporto nella gestione dei social network degli enti per la promozione e documentazione delle iniziative; gestione dei rapporti con i mezzi di comunicazione (testate cartacee e online, radio ed eventualmente TV locali) per la diffusione delle iniziative. • Supporto nella preparazione e realizzazione delle visite didattiche presso gli orti sociali, i bazar di riuso e riciclo (<i>no sedi Pisa e Amandola</i>) • Supporto nella distribuzione di generi alimentari provenienti da iniziative di contrasto allo spreco (<i>no sedi Pisa e Amandola</i>) • Partecipazione alla programmazione e realizzazione di tutte le attività di animazione e sensibilizzazione rivolte al territorio: incontri, cineforum, dibattiti,... • Partecipazione e supporto ai Bazar Equosolidali (Commercio equosolidale, Libera Terra, Artigianato Made in Africa, produzioni solidali Kano Sartoria Sociale, Sartoria di Comunità, Food Travel People (<i>no sedi Pisa e Amandola</i>)) • Percorso di cittadinanza attiva inclusione per ragazze/i in carico ad USSM ed adulti in carico a USSM e UEPE (<i>sedi Anymore, APA e Mani Tese</i>)
2.2 Progettazione e realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali <i>Percorsi scolastici, percorsi per i cittadini, campi di volontariato, webinar, formazione ai volontari del territorio.</i>	• Supporto all'elaborazione di proposte progettuali volte all'attuazione di programmi di educazione alla cittadinanza globale • Supporto alla progettazione e programmazione di interventi socio-educativi e di attività ricreative/laboratoriali da realizzarsi nelle sedi e presso le scuole/altri contesti educativi: contatti con le scuole/gruppi scout/associazioni, gestione calendario e liste di partecipazione, attività di desk e punto informativo territoriale • Attività nelle scuole di educazione e promozione ambientale, della pace, diritti umani, nonviolenza,... • Partecipazione alla progettazione e realizzazione dei campi di formazione e volontariato: calendarizzazione delle attività, contatti con i partecipanti e con i volontari/operatori/formatori, attività di segreteria generale, supporto al coordinamento logistico dei campi (<i>no sedi Pisa e Amandola</i>) • Affiancamento dei docenti/operatori in tutte le fasi di realizzazione delle attività educative e ricreative: accoglienza dei partecipanti,

	gestione del gruppo, cura e organizzazione degli spazi e dei materiali, reportistica delle iniziative • Supporto nell'azione di inclusione, accompagnamento e formazione di soggetti svantaggiati (solo sedi Mani Tese, APA e WEGA) • Supporto nelle relazioni con scuole, insegnanti e dirigenti per promuovere e organizzare i percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale in ambito scolastico e studio di contenuti e metodologie per interventi nelle scuole. • Collaborazione alle attività di informazione all'utenza e all'organizzazione degli eventi (es. networking, collaborazione università/impresa, formazione imprenditoriale ecc.). <i>In base alle capacità e agli interessi dell'OV potrà essere richiesto di condurre laboratori didattici, creativi e artistici con bambini, adulti e persone fragili</i>
2.3 Percorsi laboratoriali e iniziative di sensibilizzazione e promozione del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare <i>Laboratori di riuso e riciclo, orti sociali, spreco alimentare, gestione dei rifiuti, prodotti a Km0, produzione e consumo responsabili ed ecologici e utilizzo delle risorse rivolti ai cittadini con particolare attenzione alle fasce giovanili</i>	• Partecipazione alle attività di profilazione dell'utenza e analisi dei fabbisogni formativi • Attività di informazioni al pubblico e gestione di servizi front office e registrazione e accoglienza dell'utenza • Supporto nell'allestimento logistico delle aule: cura e manutenzione degli spazi, organizzazione dei materiali, calendarizzazione delle attività, realizzazione di brochure e locandine promozionali • Affiancamento dei docenti/operatori nelle attività di formazione e sensibilizzazione • Progettazione e programmazione di interventi ludico-culturali e socio-educativi e di attività ricreative e laboratori manuali presso gli orti e i percorsi didattici all'aperto (<i>no sedi Pisa e Amandola</i>) • Supporto alla realizzazione di percorsi didattici e laboratori sui temi della giustizia mondiale, della sostenibilità, della riduzione dell'impatto ambientale e dell'impronta ecologica rivolti agli studenti
2.4 Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale <i>Swap party, fiere e mercatini dell'usato, traslochi sostenibili, sartorie del riuso, ciclofficine</i>	• Attività di Info point per l'informazione e supporto ai cittadini, associazioni e altri enti del terzo settore per la promozione delle iniziative • Supporto nell'allestimento dei mercatini/ciclofficine/sartorie sociali/laboratori di riuso e riciclo (<i>no sedi Pisa e Amandola</i>) • Accompagnamento degli operatori nella partecipazione alle iniziative di economia circolare promosse sul territorio • Supporto nella rilevazione e analisi dei dati di partecipazione alle iniziative: aggiornamento database contatti dei partecipanti, creazione mailing list, creazione e analisi di strumenti di valutazione e feedback • Aiuto nelle attività a vantaggi di utenti fragili anche con interventi sul territorio (solo sedi Mani Tese, APA e WEGA)

	• Supporto agli operatori nella gestione dello sportello d'ascolto e sostegno alle persone in condizione di vulnerabilità soprattutto per quanto la povertà energetica (solo sedi Mani Tese, APA e WEGA)
AZIONE 3 ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
3.1 Implementazione di buone pratiche di economia circolare e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale	<i>AMBITO: Produzione, vendita e distribuzione prodotti biologici e a Km0 provenienti da agricoltura sociale e orti sociali (Anymore)</i> • Supporto nella preparazione e divulgazione della documentazione informativa e promozionale relative alle attività offerte • Supporto agli operatori in tutte le fasi preliminari l'attivazione di tirocini e percorsi formativi per utenti fragili: contatti con le famiglie e le cooperative/istituzioni che seguono gli utenti, archiviazione e gestione dei materiali documentali, partecipazione agli incontri di equipe • Affiancamento degli utenti fragili, inseriti nei progetti di formazione occupazionale, per le attività di raccolta, stoccaggio e lavorazione dei prodotti • Affiancamento degli utenti inseriti nei progetti di formazione occupazionale nelle attività di confezionamento e distribuzione dei prodotti presso i GAS e i mercati
	<i>AMBITO: Mercatini dell'usato, dei prodotti provenienti dal commercio equo e solidale, dall'agricoltura biologica e sostenibile (solo sedi APA e Mani Tese)</i> • Affiancamento agli operatori nella selezione del vestiario e dell'oggettistica donata, supporto nel montaggio e smontaggio mobili, accoglienza e supporto ai donatori • Collaborazione in tutte le attività di allestimento e realizzazione degli empori solidali, mercatini del riuso, biologici ed equo solidali • Affiancamento nella gestione dei punti vendita prodotti presso le sedi • Partecipazione ai mercati territoriali per la vendita e promozione dei prodotti delle az. Agricole sociali • Supporto nella gestione dei GAS: costruzione e aggiornamento contatti, invio email e comunicazioni, creazione materiali promozionali, accompagnamento degli operatori nelle attività di confezionamento e distribuzione prodotti
	<i>AMBITO: formazione lavorativa in ambito dell'economia circolare e solidale</i> • Collaborazione nelle attività di progettazione e attivazione dei percorsi di tirocinio e inserimento lavorativo nell'area dell'agricoltura solidale e dell'economia circolare rivolti a persone fragili (disabili, utenti del servizio penale, migranti...) (solo sedi APA e Mani Tese) • Supporto nella gestione degli aspetti organizzativi ed operativi connessi alla realizzazione dei corsi (allestimento degli spazi, accoglienza dei partecipanti, tenuta dei registri...) • Manutenzione schede e convenzioni di tirocinio • Affiancamento degli educatori nelle attività di inserimento lavorativo e di inclusione sociale • Affiancamento nelle attività di orientamento al lavoro (sportello lavoro, colloqui individuali con l'utenza, attività di rete e matching con scuole e aziende,...)

	<i>AMBITO: Laboratori sui temi della giustizia ambientale e sociale, utilizzo adeguato delle risorse, riduzione dei rifiuti e riutilizzo e riciclo di materiali e beni</i> • Supporto nella gestione degli aspetti organizzativi ed operativi connessi alla realizzazione dei corsi: allestimento degli spazi, accoglienza dei partecipanti, gestione contatti e registri attività,... • Affiancamento degli operatori nella gestione dell'attività: accoglienza e gestione del gruppo, preparazione e cura dei materiali, reportistica video fotografica <i>In base alle capacità e agli interessi dell'OV potrà essere richiesto di implementare l'offerta dei laboratori proposti gestendo in autonomia ulteriori incontri/percorsi formativi oltre a quelli già previsti dalle sedi.</i> • <i>AMBITO: Attività di animazione e cura degli spazi verdi destinati alla collettività e partecipazione cittadina nella gestione di orti sociali, aree verdi spazi all'aperto (no sedi Pisa e Amandola)</i> • Supporto nella pianificazione e realizzazione di incontri aperti al territorio, cene sociali, eventi di animazione, feste, aperitivi sociali, eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione... • Gestione contatti e newsletter, aggiornamento mailing list, raccolta feedback di partecipazione • Preparazione e diffusione materiali promozionali: brochure, comunicati stampa, social network,... • Partecipazione a tutte le iniziative sociali promosse presso le sedi: supporto nell'accoglienza dei partecipanti, nell'allestimento degli spazi, nella gestione e cura dei materiali
3.2 Creazione di una Comunità di scopo per il contrasto alla povertà energetica	<i>AMBITO: Studio del fenomeno della povertà energetica sui rispettivi territori, creazione di una Comunità energetica locale, percorsi informativi e formativi sul consumo energetico sostenibile (tutte le sedi ma in particolare APA)</i> • Studio e analisi dei materiali documentali cartacei, online e multimediali relativi al fenomeno della povertà energetica sul territorio di realizzazione del progetto • Affiancamento degli operatori in tutte le attività di coinvolgimento degli stakeholders: contatti telefonici e email con istituzioni, cittadini e famiglie, attività di desk e infopoint, aggiornamento database, partecipazione agli incontri ed elaborazione reportistica • Partecipazione a percorsi formativi e informativi sul consumo e risparmio energetico per il miglioramento dell'impatto energetico delle sedi • Partecipazione a percorsi formativi per lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della green economy e consumo energetico sostenibile (es. corso TED - Tutor per l'energia domestica) • Supporto nella finalizzazione di accordi/convenzioni con istituzioni ed enti terzi per la costruzione di Comunità energetiche territoriali
AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	
ATTIVITA'	RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER GLI OPERATORI VOLONTARI
4.1 Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto	• Partecipazione alle riunioni di valutazione del progetto • Realizzazione di materiali video fotografici per documentare l'esperienza svolta

	• Preparazione e pubblicazione di articoli, post, comunicati, prodotti multimediali per la disseminazione dei risultati del progetto
4.2 Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione	• Supporto nella raccolta, sistematizzazione e archiviazione della documentazione e dei dati relativi alle azioni progettuali realizzate, inclusi i feedback dei destinatari coinvolti • Raccolta dei dati relativi alle campagne di comunicazione promosse. • Utilizzo di database per l'analisi quantitativa e qualitativa dei dati raccolti e i risultati conseguiti destinatari coinvolti, iniziative realizzate, percorsi formativi conclusi, grado di soddisfazione dell'utenza/cittadini rispetto alle attività realizzate,...
4.3 Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	• Collaborazione alla redazione di un report finale per la Programmazione dei nuovi interventi

Le competenze degli operatori volontari verranno attestate utilizzando un “attestato specifico” rilasciato e sottoscritto da ente terzo ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE DI BUSNELLI SALVI anche denominata “Aliante studio di formazione e consulenza” C.F. 09413931008, soggetto giuridico privato, diverso dall’ente proponente e dall’ente attuatore del progetto, che, da statuto, si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze e attività ad esse riconducibili quali la formazione, l’orientamento formativo, l’orientamento professionale, l’incontro domanda-offerta di lavoro, anche a titolo non esclusivo. L’attestato sarà anche sottoscritto dal CESC Project (ente titolare proponente il progetto) e dall’ente di accoglienza e verrà rilasciato agli operatori ai volontari che completano il periodo del SCU o che ne abbiano svolto almeno il 75%. Detto attestato spetta, altresì, a coloro che hanno svolto un periodo di servizio civile pari ad almeno il 50% dei mesi complessivamente previsti e lo stesso sia stato interrotto dall’operatore volontario per documentati motivi di salute o per cause imprevedibili non a lui imputabili. In caso di svolgimento di un periodo di servizio civile inferiore alle soglie sopra descritte e allorquando il volontario abbia svolto i moduli di formazione generale e il modulo di formazione specifica relativo alla sicurezza ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., l’ente, su richiesta dell’operatore volontario, attesterà il solo svolgimento della formazione stessa, senza rilasciare attestato o certificazione.

5.4) Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività progettuali previste (*)

Nella tabella che segue sono individuate tutte le risorse umane sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo necessarie all'espletamento delle attività previste alla voce 5.1 della scheda progetto e per il raggiungimento dell'obiettivo in precedenza fissato alla voce 4.

Viene altresì specificato il numero delle risorse umane impegnate, differenziate per sede di attuazione, ed evidenziata la professionalità in coerenza con le attività da svolgere.

Essendo il progetto su più sedi durante lo svolgimento dello stesso, sarà favorita, laddove necessario, la loro messa in comune.

Di seguito le risorse umane impiegate specificatamente nella realizzazione delle attività precedentemente descritte. Nell'elenco non compaiono gli operatori impegnati nell'attività ordinaria degli Enti coprogettanti.

Modena- Associazione Porta Aperta

Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	N. 1 Coordinatore N. 1 Psicologo N. 1 Medico N. 1 Operatore esperto comunicazione N. 2 Educatori professionali N. 1 Assistente sociale N. 2 addetti alla distribuzione generi alimentari N. 2 operai restauratori per il riuso N. 1 dirigente attività Comunità energetiche N. 1 funzionario ambientale N. 1 funzionario integrazione N. 1 funzionario supporto progettazione EU N.1 coordinatore sportello energetico N. 20 Volontari
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	
Coordinatore: Laurea in Servizio sociale , esperienza pluriennale in servizi sociali Psicologo, Laurea in Psicologia , esperienza pluriennale in servizi sociali Medico, Laurea in Medicina , esperienza pluriennale in servizi socio-sanitari Operatore esperto comunicazione , Laurea in Sc. comunicazione, esperienza pluriennale in gestione della comunicazione nel terzo settore Educatori professionali, Laurea in Sc. dell'Educazione , esperienza pluriennale in servizi socio-educativi Assistente sociale , Laurea in Servizio sociale, esperienza pluriennale in servizi sociali Addetti alla distribuzione generi alimentari , diploma, esperienza pluriennale in operatività in ambito sociale Operai restauratori per il riuso, diploma , esperienza pluriennale in attività di restauro	

Operatore sociale , diploma, esperienza pluriennale in sistemi comunicativi in ambito sociale Dirigente , Laurea in Ingegneria con esperienza pluriennale in tema di energia Funzionario ambientale responsabile di progetti di integrazione , incaricato degli aspetti sociali e uno, con esperienza in progetti UE, di supporto. Co-applicant: laurea in Ingegneria per l'ambiente e il territorio	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	36

MESSINA - Anymore Onlus

Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	N. 1 Coordinatore N. 1 Addetto segreteria N. 1 Psicologo N. 1 Assistente sociale N. 4 Educatori e animatori sociali N. 3 esperti nella conduzione dei vari laboratori N. 1 Responsabile della comunicazione e gestione dello spazio teatrale N. 1 tecnico agricolo per il supporto all'orto sociale N. 1 operatore Info Point N.1 responsabile piccole attività di vendita e riciclo N. 6 Tirocinanti N. 5 Volontari
Titoli, qualifiche ed esperienze attinenti	
- Coordinatori: esperienze di coordinamento servizi rivolti a minori, di animazione culturale, lotta all'evasione scolastica, prevenzione disagio giovanile, legislazione minori. - Addetto segreteria: diploma di tecnico dei servizi sociali , con compiti di gestione amministrativa - Psicologo: Laurea in psicologia. Psicoterapeuta, esperto di counseling. - Assistenti sociali: Diploma di laurea in Servizio sociale , esperti di relazione d'aiuto, esperti di servizi territoriali. - Educatori e animatori sociali: lauree in Scienze dell'educazione, in Pedagogia, in Filosofia e in lettere. Esperti in tecniche di animazione educativa e gestione di gruppi giovanili, conoscenza delle caratteristiche del territorio e dei servizi territoriali. - Tecnico agricolo: Diploma di perito agrario con esperienza pluriennale nel settore biologico - Responsabile della comunicazione e gestione dello spazio teatrale: Laurea in Scienze della Comunicazione ed esperienza pluriennale nell'organizzazione di eventi Operatore info point: diploma di tecnico dei servizi turistici , con compiti di gestione amministrativa	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	27

Associazione WEGA

Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
------------------------------------	---

Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	N. 1 Coordinatore N. 1 Addetto segreteria N. 2 Educatori e animatori sociali N.1 Responsabile della comunicazione e gestione dello spazio teatrale N.1 responsabile piccole attività di vendita e riciclo N. 3 Operatore responsabile volontariato n. 2 social media manager N.1 referente comunicazione sviluppo sostenibile e attività di economia circolare N.1 responsabile Educazione alla Cittadinanza Globale N.1 Progettista N.5 volontari N. 6 Tirocinanti N. 5 Volontari
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	
- Coordinatori: esperienze di coordinamento servizi rivolti a minori, di animazione culturale, lotta all'evasione scolastica, prevenzione disagio giovanile, legislazione minori. - Addetto segreteria: diploma di tecnico dei servizi sociali, con compiti di gestione amministrativa - Educatori e animatori sociali: lauree in Scienze dell'educazione, in Pedagogia, in Filosofia e in lettere. Esperti in tecniche di animazione educativa e gestione di gruppi giovanili, conoscenza delle caratteristiche del territorio e dei servizi territoriali. - Responsabile della comunicazione e gestione dello spazio teatrale: Laurea in Scienze della Comunicazione ed esperienza pluriennale nell'organizzazione di eventi - Responsabile Educazione alla Cittadinanza Globale: Laurea in Sociologia, esperienza pluriennale in azioni di promozione, sensibilizzazione e formazione sulla cittadinanza globale - Progettista: Laurea in Psicologia, esperienza pluriennale nella stesura, gestione e monitoraggio di progetti sociali	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	24

CISP-Pisa

Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali	N.1 Project manager N.1 Addetto segreteria organizzativa: N.2 Formatore N.1 Responsabile di rete territoriale e partnership N.1 Informatico N.4 Tirocinanti

Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	
Titoli, qualifiche ed esperienze attinenti	
Project manager: Diploma di laurea in Giurisprudenza, Professore ordinario nel Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Pisa; dal 2016 Direttrice del Centro Interdisciplinare in Scienze per la Pace, Università di Pisa; Addetto segreteria organizzativa: Diploma di maturità magistrale, dipendente dell'Università di Pisa dal 1998, impiegato presso il Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace. Formatore1: Laurea in Filosofia, dottorato in scienze filosofiche, abilitato a professore associato di filosofia del diritto, ricercatore aggregato e collaboratore del Cisp; Laurea v.o. in Scienze Politiche, docente a contratto di "Approcci interculturali alla gestione dei conflitti" nell'Università di Pisa, dipendente dell'Università di Pisa dal 2017, impiegato presso il Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace. Formatore 2: Laurea in psicologia, 20 anni di esperienza in attività di formazione e facilitazione dei gruppi, counselor. Tirocinanti: studenti della Facoltà di Scienze per la Pace, con competenze di comunicazione nonviolenta e di costruzione delle reti territoriali (network). Informatico: esperto in computer grafica e web master del Cisp dal 2017 Responsabile di rete territoriale e partnership: laurea v.o. in Lettere, dipendente dell'Università di Pisa dal 2002, impiegato presso il Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace, lavoro ventennale con la rete delle scuole del territorio.	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	10

Università di Pisa - Direzione ricerca e valorizzazione delle conoscenze

Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale	N.1 Coordinatore N.2 Responsabile di Unità N.1 Psicologo orientatore al lavoro. 4 collaboratori di supporto alle attività

Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	
Coordinatore Laurea in Economia e commercio, segue il coordinamento delle attività correlate ai progetti per il trasferimento tecnologico, ai rapporti con le imprese e alla formazione all'imprenditorialità accademica, all'accelerazione d'impresa, alla valorizzazione della proprietà intellettuale e delle conoscenze nonché delle attività di career service di Ateneo. Responsabile di Unità, laurea in Lingue e letterature straniere, organizza attività di orientamento al lavoro (Career Labs e consulenza individuale) per aiutare gli studenti e i neolaureati a definire il proprio percorso professionale con l'obiettivo di supportarli ad affrontare in maniera consapevole le sfide del mondo del lavoro. Il servizio si rivolge agli studenti di tutti i corsi di studio, dalla laurea triennale fino al dottorato di ricerca, e ai neolaureati, occupandosi anche del monitoraggio dei profili dei laureati e dei loro sbocchi occupazionali tramite le indagini condotte dal consorzio AlmaLaurea. Responsabile di Unità, funzionario amministrativo con Dottorato di ricerca in Economia, svolge attività di consulenza e supporto alla redazione di Business Plan. Psicologo orientatore al lavoro, assistenza ai partecipanti a concorsi di ammissione o test di valutazione, interventi di mediazione con i docenti in vista degli esami orali o scritti, tutorato specifico (redazione appunti, registrazione lezioni) per le attività didattiche, informazioni sulle procedure di immatricolazione e sui test d'ingresso, incontri individuali di consulenza didattica 4 collaboratori di supporto alle attività	
TOTALE RISORSE IMPIEGATE	8

MANI TESE (per ciascuna sede)

Attività degli Operatori volontari	Quantità e funzione risorse umane destinate al Progetto
Azioni preliminari per l'avvio del progetto Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile Progettazione e realizzazione di attività di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	N.1 coordinatore di sede N.1 Responsabile attività di educazione alla cittadinanza globale N.1 responsabile logistica e tecnologia informatica N.1 responsabile ECG N.1 responsabile dipartimento raccolta fondi, N. 1 esperto in comunicazione e volontariato N. 1 responsabile cooperazione internazionale sviluppo sostenibile economia circolare N. 4 tirocinanti N. 20 Volontari
Titoli, qualifiche ed esperienza attinenti	

Operatore responsabile volontariato e SCU: laurea scienze politiche; esperienza pluriennale nel coordinamento di attività di volontariato Direttore e responsabile dipartimento gestione Mani Tese: laurea in economia e gestione di impresa; esperienza nell'associazione dal 2006 laurea in Giurisprudenza e diploma di Master in International Development. Professore di Diritto Costituzionale e Pubblico presso il Dipartimento di Economia, Management e Istituzioni dell'Università Federico II di Napoli; laurea magistrale in Geomorfologia, Climatologia, Sviluppo Urbano e Regionale, Marketing Territoriale e Turismo Sostenibile; esperienza pluriennale nel settore dell'economia circolare e dei beni comuni Responsabile attività di educazione alla cittadinanza globale: laurea in Scienze geologiche Operatore ECG: laurea Filosofia; esperienza pluriennale della progettazione e realizzazione di percorsi didattici Responsabile Dipartimento raccolta fondi: laurea specialistica in Marketing e Comunicazione Animatore sociale, diploma, esperienza pluriennale in sistemi comunicativi in ambito sociale Esperto in comunicazione e volontariato: laurea specialistica in Marketing e Comunicazione laurea in lettere e filosofia; esperienza pluriennale esperta sulle tematiche del riuso e dello sviluppo sostenibile Operatore responsabile cooperazione internazionale: laurea in Scienze Politiche, indirizzo politico internazionale; Tutor nell'ambito del percorso formativo di agente di sviluppo locale sostenibile presso l'Università Federico II di Napoli; pluriennale attività di volontariato presso questa sede; Volontari: volontari/ie con esperienze pluriennali nelle attività di promozione dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile in contesti non formali e nelle attività di promozione dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile; formazione universitaria, insegnanti, educatori, pensionati/e; TOTALE RISORSE IMPIEGATE

5.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

In riferimento all'obiettivo fissato alla voce 4 e alle attività previste alla voce 5.1 della scheda progetto si fornisce un riferimento delle dotazioni dell'ente o in disponibilità dell'ente, che si intendono impiegare in maniera funzionale alle attività del progetto sia in termini di quantità che di caratteristiche.

Le risorse tecniche e strumentali differenziate per ogni sede di attuazione progetto sono dimensionate in base alle attività previste per la sede e al rispettivo numero di operatori volontari impiegati.

Trattandosi di un progetto su più sedi, durante lo svolgimento dello stesso, sarà favorita, laddove necessario, la loro messa in comune.

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto e per il sostegno alle azioni previste sono stati coinvolti i seguenti enti che riportiamo dunque in ordine al tipo di apporto e all'azione collegata così come da tabella che segue articolata per territorio di intervento.

Modena- Associazione Porta Aperta

AZIONI E ATTIVITA'	RISORSE
AZIONE 1. AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE AZIONE 4 PIANIFICAZIONE DELLA CAMPAGNA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE E SVILUPPO DI STRUMENTI COMUNICATI	- N° 1 automezzo per il trasporto; - 1 sala riunioni - 2 spazi all'aperto per attività estive - N° 3 postazione informatica dotata di connessione Internet - N° 3 Pc - N° 3 Smartphone - N° 3 Fax/Telefono - N° 1 Fotocopiatrice - Cancelleria e materiale di consumo per laboratori e attività; - N° 1 sala riunioni N° 1 spazio per esposizioni e attività Attrezzi da lavoro (pinze, colla, pinzatrice, stucco, ago e filo, cucitrice, colori acrilico, pittura ad acqua) per le attività di riciclo Appendiabiti e grucce Prodotti per la disinfezione Stampante etichette Software Depurazione Efficienza Energetica e Sostenibilità Gazebo, tavoli ripiegabili e sgabelli Costi di mobilità dei volontari per le attività di sensibilizzazione e promozione Volantini, brochure
Formazione specifica dei volontari	• 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica • lavagna a fogli mobili, proiettore, pc • Banchi, sedie, materiali didattici • Connessione Internet

MESSINA-Anymore Onlus

AZIONI E ATTIVITA'	RISORSE
AZIONE 1. AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE AZIONE 4 PIANIFICAZIONE DELLA CAMPAGNA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE E SVILUPPO DI STRUMENTI COMUNICATIVI	5 Uffici attrezzati con 1 scrivania 1 pc desktop con collegamento ad internet, 1 telefoni/fax, 2 stampanti, 2 Sale riunioni con lavagna a fogli magnetici, schermo mobile per proiettore, tavolo e 10 sedie Materiali di Cancelleria (risme di carta, penne, lavagna a fogli mobili, ...) 1 proiettore professionale 5 postazioni PC Servizi igienici annessi. <i>Materiale per i laboratori formativi:</i> macchine da cucire, cartamodelli, manichini, aghi per tessuti e pellame, forbici sartoriali, tavoli per i tagli delle stoffe, tessuti a metraggio, lavagna, colori tessili, stampi, colla tessuti ecc. <i>Automezzi e attrezzature di servizio:</i> Gruppo Elettrogeno e 1 auto dell'Ente per gli spostamenti e gli accompagnamenti dei minori alle attività esterne <i>Materiale per i laboratori:</i> cartelloni colorati, pennelli, tempere, materiali per riciclo, n°1 videoproiettore collegato ad un impianto dolby surround con relativo lettore DVD/CD; n°1 mixer audio; materiale di cancelleria (cartelloni, fogli, pennarelli tempere, colla, forbici...); <i>Attrezzature e materiali sportivi</i> (porte mobili, palloni, rete da palla a volo, birilli,...)

	<i>Materiale per Orto Sociale:</i> Decespugliatori, aletta e trapiantatoio, foraterra, rastrellino, sarchiello, zappetta, setaccio, annaffiatoio, spruzzatore e irroratore a pressione, cesoie. Compostiera, semi da piantare, vasi fibra biodegradabili per semina, etichette da giardino, terriccio substrato misto, guanti da giardinaggio, supporti per sostegno piante in ferro, cesti per raccolta, scala. <i>Materiale per il teatro di paglia:</i> balle di fieno, corde di iuta, costumi da scena, parrucche, trucchi, materiale da consumo per i laboratori teatrali, assi di legno, luci, torce, casse, microfoni <i>Installazioni</i> relative allo spazio della memoria <i>Materiale promozionale:</i> Tipografia (Brochure, volantini, flyer, locandine), cancelleria
Formazione specifica dei volontari	• 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica • Lavagna a fogli mobili, proiettore, pc • Banchi, sedie, materiali didattici • Connessione Internet

Associazione WEGA

AZIONI E ATTIVITA'	RISORSE
AZIONE 1. AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE AZIONE 4 PIANIFICAZIONE DELLA CAMPAGNA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE E SVILUPPO DI STRUMENTI COMUNICATI	Spazi e strutture logistiche: coincidenti con sede di progetto Hardware e macchine da ufficio: N. 2 personal computer; N. 1 stampante laser, N. 1 pc notebook, N. 1 fotocopiatrice Software: N. 2 Sistemi operativi Windows; N. 3 licenze MS Office Servizi di connettività: Connettività a banda larga e telefonia Hosting web: Hosting web + Database MySQL e servizio backup <i>Materiale per gli incontri formativi:</i> cartelloni colorati, pennelli, n°1 videoproiettore collegato ad un impianto dolby surround con relativo lettore DVD/CD; n°1 mixer audio; materiale di cancelleria (cartelloni, fogli, pennarelli tempere, colla, forbici...); Gazebo e tavoli ripiegabili Materiali comunicativi: Dépliant, Brochure, bicromatici, Poster e locandine Telefoni mobili: 2 Smartphone Software: v. sopra + software Pinnacle Studio 10 x montaggio video 1 aula per 72 ore di formazione specifica, attrezzata con: Lavagna a fogli mobili, proiettore, pc Banchi, sedie, materiali didattici Connessione Internet Volantini, brochure 1 PC e connessione Internet per pubblicare post e articoli su siti e social media di riferimento
Formazione specifica dei volontari	• 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica • lavagna a fogli mobili, proiettore, pc • Banchi, sedie, materiali didattici • Connessione Internet

Università di Pisa Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze

AZIONI E ATTIVITA'	RISORSE
--------------------	---------

AZIONE 1. AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI	
AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE	• 1 Sala riunioni ampia con cattedra, posti a sedere, LIM e lavagne • La struttura è fornita di connessione WiFi
AZIONE 3 ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE	• 1 aula formazione con cattedra, provvista di LIM e lavagna portatile, banchi
AZIONE 4 PIANIFICAZIONE DELLA CAMPAGNA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE E SVILUPPO DI STRUMENTI COMUNICATI	• 3 uffici forniti di postazione PC, fotocopiatrice, materiale di cancelleria • 1 stanza per volontari/e in SCU.
Formazione specifica dei volontari	• 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica • lavagna a fogli mobili, proiettore, pc • Banchi, sedie, materiali didattici • Connessione Internet

Sede CISP-UNIPISA

AZIONI E ATTIVITA'	RISORSE
AZIONE 1 AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL SERVIZI DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE- EDUCAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 SERVIZI DI INFORMAZIONE E CULTURA AMBEINTALE-AMBIENTE E TERRITORIO AZIONE 4 CHIUSURA PROGETTO	Una unità immobiliare adibita ad ufficio Un computer e una stampante per la preparazione del materiale di promozione e di informazione sullo sviluppo sostenibile 1 postazione telefonica e linea ADSL 1 videoproiettore e 1 computer portatile per interventi in ambito scolastico o altri ambiti Attrezzatura e utensileria per laboratori di riparazione e riutilizzo Un gazebo per l'organizzazione di eventi e stand per iniziative pubbliche di sensibilizzazione Materiali di cancelleria Materiali per realizzare laboratori in scuole e contesti informali 1 spazio per incontri di sensibilizzazione territoriale Uno spazio per la realizzazione di incontri di promozione territoriale 2 smartphone Programmi per la realizzazione di video e reel Programmi per il podcasting Programmi per il trattamento migliorativo di materiali audio
Formazione specifica dei volontari	1 aula attrezzata per 72 ore di formazione specifica lavagna a fogli mobili, proiettore, pc Banchi, sedie, materiali didattici Connessione Internet Volantini divulgativi Brochure Programmi per lo sviluppo

Mani Tese (per ciascuna sede)

AZIONI E ATTIVITA'	RISORSE
---------------------------	----------------

AZIONE 1. AVVIO PROGETTO E AZIONI PRELIMINARI AZIONE 2: REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE AZIONE 3 ESPERIENZE DI BUONE PRATICHE AZIONE 4 PIANIFICAZIONE DELLA CAMPAGNA DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE E SVILUPPO DI STRUMENTI COMUNICATI	N° 1 unità immobiliare adibita ad uffici e attrezzata N 1 unità immobiliare adibita a Centro del Riuso N 1 unità immobiliare adibita a bottega del commercio equo e solidale Attrezzatura e utensileria per laboratori di riparazione e riutilizzo N° 2 pc portatili e 2 stampanti 2 postazioni telefoniche e linea ADSL L'accesso al data base dell'Associazione N° 1 videoproiettore e 1 computer portatile per interventi in ambito scolastico o altri ambiti Servizio di grafica e stampa materiale promozionale Materiale di cancelleria e funzionale alla realizzazione di laboratori in scuole e contesti informali Materiali per realizzare laboratori in scuole e contesti informali Gazebo e tavoli ripiegabili per l'organizzazione di eventi e stand per iniziative pubbliche di sensibilizzazione Materiale per giochi in scuole e contesti informali e per i laboratori e campi Spazio per le attività di raccolta dei laboratori di riciclo Scatole organizer Sacchetti in tessuto Gadget promozionali (magliette, cappellini, spille e bag Mani Tese) Microfono, casse Telo portatile per proiettore Volantini, brochure
Formazione specifica dei volontari	• 1 aula attrezzata per le ore di formazione specifica • lavagna a fogli mobili, proiettore, pc • Banchi, sedie, materiali didattici • Connessione Internet

6) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

L'orario di servizio viene stabilito dall'Ente di accoglienza in relazione alla natura delle attività previste dal progetto.

La fascia oraria di servizio potrà essere inclusa dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 20.00 (comunque mai oltre le ore 23.00).

Le particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono connessi anche alle specifiche e saltuarie attività progettuali, di co-progettazione e di partenariato descritte quali: impiego nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner, pernottamenti per specifiche attività, missioni o trasferimenti in altro comune o regione, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi per eventi associativi e/o comunitari, attività da remoto.

Il servizio avrà una continuità per tutto il periodo del progetto ad esclusione dei giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute.

Laddove il numero dei giorni di chiusura della sede, in cui obbligatoriamente l'operatore volontario

deve usufruire dei permessi, fosse superiore ad un terzo del totale dei giorni di permesso a sua disposizione, nell'ambito delle attività previste dal piano di impiego, si adotterà una modalità e una sede alternativa per consentire la continuità dello svolgimento del servizio a partire dalle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner.

Nell'articolazione dell'orario di servizio di norma non è previsto il recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere e settimanali previste. Nei casi eccezionali in cui questo dovesse verificarsi l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo e senza che i giorni effettivi di servizio siano inferiori a quelli indicati in sede progettuale.

Agli operatori volontari si richiede pertanto:

- Flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione
- Comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento). In caso di partecipazioni a manifestazioni pubbliche come mercati o feste l'attività potrà essere svolta anche, di domenica o nei giorni festivi (primo maggio, 25 aprile ecc) oltre che in orario serale.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione;
- Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto
- Predisposizione alle attività con l'utenza
- Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio
- Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente
- Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio
- Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica, in modalità residenziale o FAD, anche in momenti non coincidenti, sia in termini di fasce orarie di impegno che di giorni di servizio, con quanto previsto dal piano di servizio ordinario. Dette modifiche rispetteranno comunque il numero di giorni e di ore di servizio totali e la fascia oraria massima consentita per lo svolgimento del servizio civile stesso cioè dalle ore 6.00 alle ore 23.00. Nelle giornate di formazione le ore eventualmente svolte in più rispetto alla media saranno recuperate nell'arco del servizio: questa fattispecie si applica anche nei casi in cui la formazione generale e specifica siano di tipo residenziale.

- Disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi,...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio.
- Disponibilità alla guida di automezzi – anche eventualmente di proprietà degli operatori volontari,

Al fine di un corretto espletamento del servizio civile, tra gli eventuali ulteriori requisiti rispetto a quelli previsti dal d.lgs. n. 40 del 2017, che i candidati devono necessariamente possedere per poter partecipare alle selezioni; per cui l'assenza di tali requisiti preclude la partecipazione al progetto, c'è quella di non svolgere o intraprendere attività di studio, formazione, lavoro (subordinato o autonomo) se incompatibili con il corretto espletamento del servizio civile.

Informazione generali sulle modalità di svolgimento del Servizio

Associazione MANI TESE ONG ONLUS:

Generale: si richiede disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione, (con costi a carico dell'Ente, per la realizzazione di attività del progetto, di campagne nazionali, di campi di volontariato e dei momenti formativi previsti dal presente progetto nell'ambito della formazione specifica) e il rispetto di quanto previsto dai documenti organizzativi interni di Mani Tese.

Nelle Sedi di Catania, Napoli e Vimercate le attività si svolgono dal martedì al sabato ma in occasione di eventi locali, di campagne nazionali o di programmazione specifica delle attività, l'orario settimanale potrà comportare impegni serali, di lunedì o in giorno festivo.

Università di Pisa Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze: Il servizio sarà svolto prevalentemente in presenza presso i locali dell'Università in orario di ufficio (8.00-14.00 e per due giorni a settimana anche 15.00-18.00)

CISP – UnPisa: Servizio in sede e presso le scuole del territorio, svolto prevalentemente la mattina.

APA - Associazione di Volontariato Porta Aperta Onlus: Guida automezzi dell'associazione, turni prevalentemente dal lunedì al venerdì, attività sporadica nel weekend, chiusure della sede nei giorni rossi da calendario

ANYMORE Onlus: Attività in genere svolta su turni dal Lunedì al Venerdì nella fascia oraria dalle 8:30 alle 13:30 ma in occasione di eventi possibilità di servizio anche il pomeriggio, il sabato e la domenica

Associazione WEGA: Servizio in sede nella fascia oraria dalle 8:30 alle 19:30

Ulteriori indicazioni specifiche per sede:

7) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

Come affermato in premessa di stesura progettuale, per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto, ci si avvarrà del sostegno di enti partner, a disposizione di tutte le sedi, che di seguito sono definiti nel dettaglio del diverso apporto specifico fornito da ciascuno nel concorrere alla realizzazione delle attività del progetto espresso in prodotti, servizi, luoghi ed esperienze messe a disposizione per la realizzazione dello stesso.

ENTE C.F./P.IVA	Apporto specifico
Cooperativa sociale Mani Tese PI 04568230967	Il partner collabora allo sviluppo di progetti e attività strutturate sul riuso, per la cura del territorio e l'inclusione sociale, è di supporto alle attività di recupero di materiale usato presso i privati e alle attività dei mercatini del riuso e metterà a disposizione: 2 dipendenti per il supporto nella organizzazione di progetti e attività indicate
FEDERAZIONE MANI TESE CF 97800010155	Offrirà supporto alle attività di progettazione e realizzazione di progetti volti a promuovere iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile. Metterà a disposizione: 5 volontari esperti in attività di comunicazione e nella organizzazione e promozione di eventie iniziative di educazione in contesti non formali sullo sviluppo sostenibile (ore volontariato); Un progettista esperto in ricerca bandi, facilitazione dell'attività di progettazione e elaborazione di proposte progettuali sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'animazione giovanile e dell'inclusione sociale (ore lavoro).
Regione Toscana - Ufficio "Tutela dei consumatori e utenti, politiche di genere, promozione della cultura di pace" (Unipi) 01386030488	L'ente partner contribuisce al progetto offrendo un supporto alla promozione e diffusione del progetto nelle scuole del territorio, attività di educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza nelle scuole
COOPERATIVA RI-MANI (PI 05459990874	È di supporto per la realizzazione di campi di volontariato, attività di educazione alla cittadinanza globale in contesti non formali e laboratori sul tema dello sviluppo sostenibile e del riuso; collabora allo sviluppo di progetti e attività strutturate sul riuso, per la cura del territorio e l'inclusione sociale; supporta le attività di recupero di materiale usato presso i privati e alle attività dei mercatini del riuso

ASSOCIAZIONE MANI TESE SICILIA (CF 93082240875):	-Supporto organizzativo alla realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini di Catania e Provincia sulle tematiche dell'economia circolare, della giustizia ambientale e dello sviluppo sostenibile; -Supporto alla realizzazione di attività di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità ambientale; -Consulenza e supporto organizzativo nella ideazione e realizzazione di laboratori di coprogettazione di giovani e adolescenti e percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali; -Supporto alla realizzazione di iniziative laboratoriali volte a diffondere le buone prassi di inclusione sociale, sostenibilità ambientale, economica e sociale.
FIERI APS (Fabbrica interculturale ed Eco- sostenibile del Riuso) CF: 93245010876	FIERi e Ricomincio da Re collaboreranno nell'allestimento del Mercatino dell'Usato per la Solidarietà (raccolta e cessione di oggetti usati) presso i locali della sede associativa e presso alcune piazze, grazie all'allestimento di alcuni stand. Darà inoltre supporto organizzativo alla realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini di Catania e Provincia sulle tematiche dell'economia circolare, della giustizia ambientale e dello sviluppo sostenibile e di iniziative laboratoriali volte a diffondere le buone prassi di inclusione sociale, sostenibilità ambientale, economica e sociale.
ASSOCIAZIONE MANI TESE CAMPANIA CF 94193970632	Offrirà supporto organizzativo alla realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini di Napoli sulle tematiche dello sviluppo sostenibile; affiancamento tecnico per lo sviluppo delle attività di comunicazione per la promozione di una cultura di sostenibilità ambientale; consulenza e supporto organizzativo nella ideazione e realizzazione di campi di volontariato e percorsi di Educazione alla Cittadinanza Globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali; supporto alla realizzazione di iniziative laboratoriali volte a diffondere le buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Metterà a disposizione: - 3 volontari per il supporto nella comunicazione, progettazione ideazione e realizzazione di iniziative pubbliche sull'economia circolare (ore volontariato).
BEDDAMÉ FOOD TRAVEL PEOPLE APS 02882390848	Contribuirà al progetto mettendo a disposizione: • supporto all'équipe di progetto attraverso incontri di consulenza e di confronto sul rapporto tra culture diverse • 2 operatori competenti da utilizzare negli incontri sulle tematiche relative ai temi accoglienza/identità • 1 operatore di supporto nelle attività di formazione • accesso e fruizione di spazi associativi
POLISPORTIVA UNIVERSITARIA MESSINA ASD 97108770831	Offrirà supporto all'équipe di progetto attraverso incontri di consulenza e di confronto sulle problematiche legate all'attivazione di iniziative sportive in contesti di progetto. A tal fine mette a disposizione; • 1 operatore di supporto nelle attività di formazione, di Animazione Sportiva e di costruzione di Percorsi Educativi. • professionisti che offrano consulenza per attività di supervisione delle équipe e migliorare la qualità degli interventi rivolti ai minori in condizioni di disabilità; • 2 Operatori competenti da utilizzare negli incontri sulle tematiche relative alla disabilità • 1 operatore di supporto nelle attività di formazione specifica, nel corso degli interventi socio-educativi e nella fase di monitoraggio • collaborazione nell'attuazione di progetti congiunti in ambito sociale ed educativo • accesso e fruizione di spazi associativi socio-educativi

Parrocchia S. Paolino Vescovo - Mili Marina Anymore Onlus CF 80009690837	Partner operativi a supporto delle attività come: Ideazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini, offrirà inoltre collaborazione, promozione e nell'attuazione di progetti congiunti.
Pro loco Messina Sud Anymore Onlus CF 97119020838	Partner operativi a supporto delle attività come: Ideazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini, offrirà inoltre collaborazione, promozione e nell'attuazione di progetti congiunti.
Associazione Jonio APS Circolo Arci Anymore Onlus CF 97117320834	Partner operativi a supporto delle attività come: Ideazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini, offrirà inoltre collaborazione, promozione e nell'attuazione di progetti congiunti.
Gruppo Scout AGESCI Messina 14 CF AGESCI (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) è 80183350588	Volontari operativi a supporto delle attività come: Ideazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini, offrirà inoltre collaborazione, promozione e nell'attuazione di progetti congiunti.
Associazione Teatro dei 3 Mestieri APS Anymore Onlus CF/P.IVA 03402980837	Partner operativi a supporto delle attività come: Ideazione di iniziative di informazione, sensibilizzazione e attivazione dei cittadini, offrirà inoltre collaborazione, promozione e nell'attuazione di progetti congiunti.
Hic et Nunc APS CF 92244210925	Supporto e supervisione per azioni legate alla promozione sociale e ambientale, all'assistenza e all'inclusione sociale, alle attività educative e all'orientamento e inserimento lavorativo, promuoviamo progetti e laboratori di stampo educativo e formativo
Libera Associazioni, Nomi e Numeri contro le mafie – Presidio Messina “Nino e Ida Agostino” CF Libera, Associazione, nomi e numeri contro le mafie 97116440583	Supporto per azioni legate alla promozione sociale e della lotta alla Mafia, alle attività educative alla legalità e eventi culturali su beni confiscati alla Mafia
Comitato Provinciale UISP Messina Anymore Onlus CF 97009920832	Supporto per azioni legate all'attività e alla promozione di eventi sportivi
Comitato Provinciale ARCI Messina Anymore Onlus 97054400581	Supporto e supervisione per azioni legate alla promozione sociale e ambientale, all'inclusione sociale, alle attività educative e ai progetti e laboratori di stampo educativo e formativo
Cesv – Centro Servizi per Il Volontariato di C.F. 97066070836	Supporto e supervisione per azioni di sistema legate alla promozione sociale e ambientale, all'assistenza e all'inclusione sociale, alle attività educative e all'orientamento e inserimento lavorativo, progetti e laboratori educativi e formativi
Uepe Messina Ufficio Esecuzione Penale Esterna CF 97028310833	Contribuirà al progetto mettendo a disposizione beneficiari della struttura per le attività di inclusione sociale
Ussm Messina Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni codice univoco JMES68	Contribuirà al progetto mettendo a disposizione beneficiari della struttura per le attività di inclusione sociale

Casa Circondariale di Messina Anymore Onlus CF 80001720830	Contribuirà al progetto mettendo a disposizione beneficiari della struttura per le attività di inclusione sociale
EL COMEDOR - ESTUDIANTIL GIORDANO LIVA – ODV – 93052280505	Il partner contribuisce attraverso la promozione del progetto coi partecipanti alla propria Scuola di Italiano per Migranti. Offre spazi informativi sul progetto attraverso la propria pagina web e social media. Supporto alle attività di comunicazione del Centro
Ufficio Scolastico Provinciale – Ambito Pisa – 80007150503	Diffusione del progetto nelle scuole di Pisa e provincia, supporto alla redazione della rivista Scienza e Pace
Arca Lavoro Impresa sociale 97865460584	Il partner contribuisce al progetto offrendo promuovendo il servizio civile, rafforzando l'informazione sul recupero e il riciclo in provincia di Modena. È anche di supporto al centro per il riuso
Protocollo COPRESC – UNIMORE-CRID 94116590368	Il partner partecipa alla realizzazione del progetto attraverso la promozione del servizio civile, la formazione generale e la collaborazione della rete locale
COORDINAMENTO DEL FESTIVAL DELLA MIGRAZIONE ETS – 94231780365	Promozione servizio civile, e informazione su migrazione e interculturalità in provincia di Modena
Africsid odv – 94213830360	Promozione servizio civile e informativa su migrazione e interculturalità in provincia di Modena
Porta Aperta Carpi – 90017990368	Promozione servizio civile e informativa su migrazione e interculturalità in provincia di Modena
Associazione per la Responsabilità Sociale di Impresa 03596270367	Il partner contribuisce al progetto attraverso la promozione del servizio civile, erogando la formazione specifica ai volontari e promuovendo informative sulla sostenibilità e sull'Agenda 2030. Il partner offre anche servizi di orientamento al lavoro in provincia di Modena
ASAM associazione studenti africani modenesi 94086590364	Il partner contribuisce alla realizzazione del progetto attraverso attività di promozione del servizio civile in provincia di Modena
PICENUM LEGACY ODV 90067710443	Il partner contribuisce alla realizzazione del progetto offrendo un supporto alle attività previste per i volontari di servizio civile.

FORMAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8. Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione (*)

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La Formazione Generale (FG) nell'ambito del Servizio Civile Universale (SCU) ha l'obiettivo di facilitare i processi necessari per attuare l'impegno di collaborazione civica preso con lo Stato italiano rappresentato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale (DPGSCU) da parte di Operatori/trici Volontari/ie del SCU (OVSCU) attraverso la lettera contratto e dagli enti titolari di accreditamento (ETA) e di accoglienza

(EA) con la sottoscrizione della Carta di impegno etico (CIE).

Il sistema di formazione del CESC Project, fin dalla fase di promozione, di primo orientamento e di selezione, pone **al centro del processo formativo il diritto degli OVSCU ad essere informati sulle finalità dell'Istituto, sulle attività dei progetti**, sul dovere costituzionale di difesa della Patria attraverso forme di impegno sociale nonviolento e non armato.

La crescita personale degli OVSCU, obiettivo precipuo di tutto il sistema di FG nel SCU, comincia con azioni volte a avvicinare aspettative, orientare o riorientare motivazioni, valutare o rivalutare disponibilità e modalità di impegno per favorire l'integrazione nella struttura di servizio in un'ottica collaborativa, costruttiva, proattiva e creativa finalizzata al miglioramento del SC nel suo complesso. Un contributo alla **formazione di difensori civili della Patria**, nel significato più autentico ed attuale della sua evoluzione storica, normativa e culturale, cioè di realizzare l'obiettivo ultimo del SCU.

Risorse tecniche e strumentali: il portale dell'Associazione rappresenta lo strumento fondamentale per la promozione e attuazione dei corsi e su di esso insistono tutte le risorse logistiche e tecniche disponibili. Per la FG in presenza la sede centrale a Roma è dotata di una sala con capienza di 30 persone con PC collegato alla rete internet e videoproiettore e di altri 2 ambienti egualmente attrezzati per i lavori di gruppo. Tutte le sedi esterne sono dotate analoga strumentazione e ciascun EA garantisce le postazioni di PC necessarie a OVSCU per svolgere i moduli della Formazione a Distanza (FAD). Per la **FAD in l'e-learning** è operativa su **piattaforma** Modular Object-Oriented Dynamic Learning Environment (Moodle) denominata **FormaCESC**. L'ambiente utilizzato è di on-line education in quanto prevede l'interazione tra i partecipanti in una comunità di apprendimento che favorisce i rapporti con il gruppo e istaura un senso di presenza e appartenenza alla comunità virtuale di lavoro. La piattaforma consente di fruire dei contenuti in maniera flessibile e adattabile al singolo utente che si personalizzano grazie ad un sistema di autovalutazione del grado di apprendimento raggiunto (mediante test, esercitazioni, simulazioni on line, quiz, ...) e di sollecitazione del contributo di valutazione critica dei contenuti proposti nonché di verifica delle attività svolte.

La metodologia: nel Patto nazionale per la formazione degli O.d.C. - UNSC 1999, si affermava che in ambito di SC la formazione deve essere intesa come dimensione trasversale di tutto il SC, il quale, nella sua globalità, deve diventare occasione di crescita. L'esperienza di questi decenni ha confermato l'utilità di momenti formativi vari: d'aula, in FAD e sul campo e quindi le metodologie più coerenti con questa impostazione sono quelle attivo-partecipativo in cui la co-costruzione delle conoscenze si acquisisce in gruppo-laboratorio dove si sperimentano relazioni, cooperazione, trasformazione dei conflitti, inclusione e dove vengono sollecitate la dimensione cognitiva, emotiva

e sensoriale della persona.

Le ore di FG sono 31 ed è prevista l'erogazione in presenza e a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, nelle seguenti modalità operative:

- Lezione frontale
- Dinamiche non formali (oltre il 40% della FG) brainstorming, giochi di ruolo, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni e problem solving
- FAD con metodologia e-learning su piattaforme Zoom e FormaCESC di Moodle.

L'OVSCU usufruisce della FAD in orario di servizio, nella fascia oraria dalle 6 del mattino alle 23 per 6 giorni a settimana, in postazioni PC collegate ad internet, o altro dispositivo quali smartphone o tablet. Le ore di FG eccedenti la media settimanale prevista dal piano di impiego saranno recuperate nell'arco del servizio. La FAD non supererà il 50% del totale delle 31 ore di FG ma, laddove previsto, questa, unitamente alla FS, potrà essere erogata in modalità totalmente asincrona.

Il Responsabile della verifica della presenza della FAD è la/il formatrice/formatore che, sotto forma di autocertificazione delle ore erogate, valida le ore, a propria firma, su apposito registro. La verifica del grado di apprendimento, laddove ritenuta necessaria, avviene attraverso la somministrazione di test valutativi ed esercitazioni on-line.

L'equipe di formazione ha elaborato un Progetto Pedagogico-Formativo (PPF), che dimensiona l'intera esperienza del SCU, basato su 4 parole chiave SCOPRIRE, IMPARARE, APPRENDERE E SPERIMENTARE in doppia matrice con le 3 funzioni principali dell'Istituto DIFESA, COESIONE E FORMAZIONE

- SCOPRIRE è Conoscere accogliendo l'inedito dove ogni situazione può insegnare qualcosa e si può apprendere da ogni incontro. L'inclusione del nuovo nell'esperienza personale apre le porte dell'impensato che risignifica anche il precedentemente acquisito.
- IMPARARE è Conoscere usando la testa cioè agire con il presupposto che acquisire una conoscenza significa procurarsi risorse, saperi e abilità utili per adeguare il proprio comportamento
- APPRENDERE è Conoscere attraverso l'aprirsi con proattività e spirito di osservazione, per crescere attraverso la valorizzazione di quello che la vita ci pone davanti.
- SPERIMENTARE è Conoscere mettendosi alla prova per giudicare l'efficacia del proprio agire e fare esperienza diretta di qualcosa.

L'Obiettivo Formativo Prioritario (OFP) è quello di restituire il senso del SC come esperienza aperta dove, prima del sapere e del saper fare, viene il saper essere e dove si contestualizza il dove mi trovo, cosa mi viene richiesto e le caratteristiche del sistema di cui faccio parte.

Infine il progetto si aderisce alle disposizioni sperimentali e transitorie in base a cui potrà essere

svolta la formazione a distanza (FAD) in modalità totalmente asincrona, per le seguenti casistiche:

- a) Per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate con un numero non superiore a 3 OV per sede;
- b) Per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione rispetto alla tempistica di subentro in relazione al calendario degli appuntamenti formativi;
- c) Per l'erogazione del solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di operatori volontari di servizio civile universale.

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

LA FORMAZIONE SPECIFICA ha il compito di funzionare da collante tra l'attività di servizio e la comunità presso cui si opera offrendo una cornice di elementi comuni ed omogenei, finalizzati a valorizzare il contributo del progetto all'interno del Pdl. In questo caso l'OFP è quello di apprendere attraverso la metodologia dell'imparare facendo che favorisce la realizzazione dell'OFP del mettersi alla prova e dell'assumersi delle responsabilità innanzitutto verso se stessi.

Nell'implementare gli interventi formativi si farà ricorso a un approccio disciplinare multi dimensionale, variando le tecniche in base alla natura della tematica trattata. In linea generale, un posto di rilievo sarà tenuto dalle tecniche di educazione non formale, essendo obiettivo generale del processo di formazione specifica abilitare i volontari sul piano del "saper essere" e del "saper fare", più che su quello del mero sapere teorico, strumentale ai primi due livelli di apprendimento. In sintesi le tecniche formative utilizzate per ciascun modulo saranno: lezioni frontali; lavori di gruppo; giochi di ruolo; simulazioni; visione di film; elaborazioni scritte; forme di approccio interattivo; brainstorming.

L'intento è quello di garantire un reale coinvolgimento e un attivo ed efficace apprendimento da parte dei giovani. Si agirà quindi, trattandosi di un'esperienza di vita totalizzante, sul sapere, saper essere e saper fare di OV ossia sulle loro conoscenze, abilità ed atteggiamenti.

I momenti formativi prevedranno sia una parte teorica che una con il coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercizi autobiografici.

Oltre ai formatori potrà essere coinvolto un tutor d'aula esperto, che seguirà l'organizzazione logistica delle lezioni, fornirà materiali e indicazioni di approfondimento, raccoglierà istanze dal gruppo in formazione e farà da raccordo tra volontari e formatori anche tra un momento formativo e l'altro.

Garantendo agli operatori volontari, in caso di mancata disponibilità personale, gli adeguati

strumenti per le attività da remoto, una parte di formazione sarà erogata nella modalità online, in modalità sia sincrona che asincrona.

La formazione specifica verrà erogata preferibilmente in presenza per almeno il 70% del totale delle ore mentre la parte rimanente verrà erogata in modalità “a distanza”, indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, sempre nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

Per favorire la realizzazione delle ore di FAD in asincrona, e per facilitare l’attuazione delle disposizioni sperimentali e transitorie di cui sopra, il CESC Project utilizzerà la propria piattaforma FORMACESC di e-learning in moodle www.cescproject.org/elearning rendendola accessibile ai formatori specifici dei suoi enti di accoglienza.

Gli stessi posso infatti interagire con l’equipe dei formatori del CESC Project (vedi sotto punto 10) per utilizzare i contenuti già presenti e personalizzare e integrare i moduli di propria competenza, alle esigenze degli operatori volontari che dovessero a vario titolo utilizzarla.

9. Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo (*)

I responsabili delle sedi di attuazione, lavorando in sinergia, hanno elaborato diverse strategie e sperimentazioni di intervento che si declinano nelle azioni di progetto comuni ad ogni sede e condivise che si realizzano anche attraverso il contributo degli Operatori di Servizio civile che saranno impegnati nelle sedi attuazione.

Per tale ragione si intende precisare che tutti gli operatori volontari impiegati nel presente progetto riceveranno la stessa formazione specifica in ordine ai moduli previsti dal processo formativo fatte salve per specifiche attività differenti insorgenti in sede di avvio o attuazione del progetto anche a seguito delle attività di monitoraggio previste. In tal caso si potranno prevedere alcuni moduli di formazione differenziati e i contenuti della formazione specifica riguarderanno comunque l’apprendimento di nozioni e competenze necessarie allo svolgimento del servizio nel campo d’azione previsto dal progetto.

Le ore di formazione specifica saranno erogate dagli enti di attuazione del progetto, presso ciascuna sede e con i formatori individuati. I moduli della formazione specifica verranno erogati alle/agli operatrici/operatori volontarie/i, in doppia tranche con il 70% delle ore entro 90 giorni dall’avvio del servizio ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Presentiamo di seguito i moduli di formazione specifica per gli operatori volontari, concernenti tutte le conoscenze di carattere teorico – pratico correlate alle attività previste dal progetto e relative

all'ambito dell'**Educazione e promozione ambientale ed educazione allo sviluppo sostenibile**, in cui l'operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante il Servizio.

Si precisa che i contenuti dei moduli potranno essere precisati e rimodulati a seguito dell'emersione di bisogni formativi specifici espressi dagli operatori volontari nel corso dello svolgimento del servizio o per la rimodulazione delle attività in base all'emersione di nuove esigenze espresse dai destinatari.

ATTIVITÀ DEI VOLONTARI SCU	MODULI FORMATIVI E CONTENUTI FORMATIVI
- Azioni preliminari per l'avvio del progetto - Rilevazione principali criticità, rischi ed emergenze dell'attuale modello di sviluppo; analisi del contesto territoriale - Analisi delle iniziative politiche attivate per ridurre l'impatto ambientale - Rilevazione dei comportamenti individuali degli utenti afferenti i servizi e raccolta di proposte dalla cittadinanza rispetto ai cambiamenti desiderati nelle pratiche quotidiane - Realizzazione di eventi pubblici e iniziative di informazione, campagne di comunicazione e sensibilizzazione per attivazione dei cittadini sulle tematiche dello sviluppo sostenibile - Progettazione e realizzazione di percorsi di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile in ambito scolastico e in contesti non formali - Percorsi laboratoriali e Iniziative di sensibilizzazione e promozione dell'agricoltura sociale, del commercio equo e solidale, del contrasto allo spreco e riduzione dei rifiuti, delle comunità energetiche, della cura degli spazi verdi comunitari, del contrasto allo spreco alimentare e dell'economia circolare	Modulo 1: Presentazione dell'Ente: organizzazione e funzionamento (8h) - Aspetti storici e culturali, la mission, la rete di relazioni sul territorio - Approfondimento degli strumenti e delle attività di avvio progetto: l'equipe multidisciplinare, le modalità di coordinamento, lo staff operativo, le attività di networking, gli stakeholder. - L'organizzazione del lavoro, delle attività e dei servizi e i progetti in corso di realizzazione Compiti e funzioni dell'Ente, l'organizzazione del lavoro, delle attività e dei servizi, progetti in corso di realizzazione, la rete di collaborazioni e enti partner di progetto SCU Modulo 2: Il ruolo e le competenze dell'Operatore volontario nella sede di servizio e nel progetto (20h) - Presentazione dei ruoli, comprensione del proprio lavoro e individuazione delle priorità di intervento. - Gestione delle relazioni interpersonali con colleghi, utenti e destinatari indiretti - Modalità di fruizione dei servizi e di utilizzo degli spazi e degli strumenti a disposizione del progetto - L'apporto degli operatori volontari nelle attività di ricerca e documentazione, nella progettazione e realizzazione delle campagne di sensibilizzazione e degli interventi formativi con minori, giovani e adulti, inclusi soggetti fragili (disabili, migranti, famiglie a basso reddito,...) - L'apporto degli operatori volontari nella realizzazione delle attività di ricerca e documentazione, promozione e sviluppo delle attività di Green Economy (agricoltura sociale, economica circolare, riuso e riciclo, commercio equo, cura degli spazi verdi comunitari...) e di formazione e sensibilizzazione ai temi della sostenibilità ambientale Modulo 3: Conoscenza dell'utenza e/o destinatari: caratteristiche generali e aspetti specifici (20h) 3.1 Caratteristiche generali dei destinatari I minori, giovani e adulti, inclusi soggetti in condizioni di fragilità economica e sociale e povertà energetica (disabilità, migrazione, povertà...)

- Diffusione delle buone prassi di sostenibilità ambientale, economica e sociale - Implementazione di buone pratiche di economia circolare, agricoltura sociale e sostenibile, produzioni biologiche e formazioni per l'autoimprenditorialità sostenibile per l'inclusione e la giustizia sociale - Creazione di una Comunità energetica per il contrasto alla povertà energetica - Raccolta della documentazione e reportistica sul lavoro svolto - Verifica e valutazione delle attività svolte finalizzate alla nuova progettazione - Redazione di un documento sintetico di valutazione dei risultati	La lotta alla povertà e all'esclusione sociale, caratteristiche dell'utenza - testimonianze e visione di video, educazione linguistica interculturale, testimonianze e studio di casi, 3.2 Aspetti generali e teorici Il valore del volontariato, con particolare riferimento a quello ambientale e sociale, La partecipazione e la cittadinanza attiva in ambito sociale e ambientale, aspetti storici e culturali. 3.3 Aspetti specifici dell'intervento formativo e di sensibilizzazione - Gli interventi formativi e di sensibilizzazione, in contesti educativi e non, con minori giovani e adulti, inclusi soggetti in condizioni di fragilità sociale - Le strutture e i servizi del territorio per il contrasto alla povertà energetica, alla promozione della sostenibilità ambientale, dell'economia circolare e sostenibile - Analisi dei bisogni, le risorse interne e le criticità nella diffusione delle buone pratiche di economia circolare e sostenibile, agricoltura sociale, autoimprenditorialità sostenibile, educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva - Strumenti e metodi di intervento formativo e di sensibilizzazione in contesti formali e non formali - Le attività di sensibilizzazione e coinvolgimento con gli utenti e/o dei destinatari, incluse soggetti vulnerabili (disabili, migranti, madri sole, famiglie in condizione di povertà socio-economica...) - La gestione delle informazioni sull'utenza ed elementi normativi su privacy e riservatezza Modulo 4: Tecniche, metodi e strumenti specifici dell'intervento educativo e di promozione delle buone pratiche di sostenibilità ambientale economica e sociale (20h) - L'Agenda 2030 e il concetto di sostenibilità ambientale economica e sociale - il modello delle Comunità energetiche per il contrasto alla povertà energetica - Caratteristiche degli interventi individualizzati e di gruppo, di tipo formativo ed educativo - Focus sui percorsi di inserimento lavorativo per gli utenti fragili e le attività formative rivolte a minori e giovani in contesto scolastico ed extra scolastico. - Metodologie e strumenti di progettazione, attuazione monitoraggio e valutazione degli interventi di promozione e sensibilizzazione - Ideazione e realizzazione delle campagne di comunicazione e sensibilizzazione - Strumenti di valutazione dei progetti - Metodologie di laboratorio per la formazione socio-occupazionale e l'inserimento lavorativo di destinatari fragili
--	---

Ulteriori moduli formativi

Modulo 5: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di	Concetti di: rischio, danno, prevenzione, protezione Organizzazione della prevenzione aziendale Diritti, doveri e sanzioni dei vari soggetti aziendali
--	---

servizio civile (4 h) anche in forma asincrona	Organi di vigilanza, controllo e assistenza Ed in particolare: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008): ruoli, funzioni, prassi - I rischi generici comuni connessi a tutte le attività di progetto - La sicurezza come processo di miglioramento continuo - I principali rischi presenti nelle attività di progetto (rischi tipici di settore/dimensione) - Elementi di valutazione dei comportamenti: fattori ambientali e fattori individuali - Percezione del rischio e propensione al rischio - Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio - La gestione delle emergenze e delle criticità
---	--

10. Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Di seguito l'elenco dei formatori specifici e i moduli relativi

DATI ANAGRAFICI DEL FORMATORE SPECIFICO	TITOLI E/O ESPERIENZE SPECIFICHE	MODULO FORMAZIONE
Spignolo Antonio Messina 12-12-1972	Presidente e rappresentante legale dell'ente ANYMORE Onlus dal 2009 ad oggi – Anymore Onlus: coordinamento progetti, supervisione progetti educativi nelle scuole e nel territorio, formazione volontari nei progetti italiani e all'estero con particolare riferimento alle tematiche della sicurezza e della prevenzione dei rischi. Dal 2000 ad oggi – corsi di formazione CISL per rappresentanti e quadri sindacali in materia di sicurezza sul lavoro e formazione per formatori. Esperienza pluriennale come educatore AGESCI. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento. E in moduli afferenti la Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4 Anymore
D'Amico Maria Carmen Messina 09/03/1982	Pedagogista, Laurea specialistica conseguita nel 2010 presso l'Università di Messina. Dal 2014 ad oggi Attività di coordinamento SPRAR e capo progetto educativi interculturali presso le scuole. Dal 2010 ad oggi, attività di educatrice domiciliare e scolastica con minori disabili e/o a rischio. Competenze di progettazione europea acquisite attraverso seminari e corsi di formazione promossi dall'Ag.Nazionale per i giovani e Bruxelles Winter School. Dal 2005 ad oggi, capo progetto in missioni umanitarie all'estero (Eritrea, Rwanda e Gambia) con associazione Baobab e Anymore Onlus – progetti educativi e in ambito agricolo, progetti di micro credito rivolti alle donne	Moduli da 1 a 4 Anymore
Siracusano Domenico Messina 27-11-1974	DAL 2009 ad oggi Coordinamento e Gestione Progetti Anymore Onlus , Messina (Italia): Progetto "Amuni"-, Contaminazioni Fest, Progetto "Match - Sport è Cittadinanza" Coordinatore - Percorsi di inclusione sociale, promozione della cultura della legalità, del senso civico e dell'integrazione	Moduli da 1 a 4 Anymore

	attraverso lo sport, Progetto "Mosaico" Piano Locale Giovani Comune di Messina Coordinatore e Formatore – Percorsi di formazione e orientamento rivolti ai giovani tra i 16 e i 35 anni Laboratori per la Pace "In Marcia Continua" - Coordinatore e Animatore - In collaborazione con il Comitato Promotore della Marcia della Pace "Perugia-Assisi 2016: Formatore – Educatore Progetto "Green Jobs Young" - Anima Mundi Soc Coop Sociale: Percorso di formazione presso l'Istituto Superiore Quasimodo di Messina 2010: Progetto "Custodire il Territorio per Progettare il Futuro" - Il Direzione Didattica "Nino Pino Balotta" BARCELLONA P.G.": Attività di formazione ed educazione ambientale “ 2008: "Progetto Vedo, registro...cresco" - Istituto Superiore "G. Marconi di Messina": Esperto di educazione allo sviluppo sostenibile: Attività di formazione ed educazione ambientale per le classi I e II. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	
Perdichizzi Domenico Messina 08-05-1973	2012 ad oggi - ANYMORE ONLUS, Messina - Coordinatore e Formatore Volontari per campi di volontariato internazionali in Rwanda e progetti di volontariato nazionale e internazionale Collaboratore nella formazione volontari e nei percorsi di inclusione sociale e cultura della legalità e del senso civico Esperto in tecniche di comunicazione con gli utenti e esperto in progettazione sociale <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	Moduli da 1 a 4 Anymore
Nora Francesca Modena (MO) 29/03/1979	Laurea in Sociologia, Master di I Livello “Master Interculturale nel Campo della Salute, del Welfare, del Lavoro e della Integrazione” Competenze ed Esperienze: Responsabile Area Accoglienza e cura del volontariato in ambito di accoglienza di persone fragili presso APA, Esperienza pluriennale nel coordinamento dei Progetti Sociali e dei Percorsi Formativi nel settore sociale.	Moduli da 1 a 4 APA
Giusti Laura Nata a Modena 13/05/1972	Laureata in Scienze dell'Educazione (2002) all'Università di Bologna; esperienza pluriennale nel settore della legislazione sui servizi socio-sanitari in Italia e in Emilia-Romagna, amministrazione condivisa, pianificazione di zona e partecipazione dei cittadini all'associazione Porta Aperta	Moduli da 1 a 4 APA
Casali Marco Sassuolo (MO) 31/03/1975	Diploma di Maturità Scientifica. Competenze ed Esperienze: Responsabile Area Richiedenti Asilo, Responsabile prima Accoglienza presso APA, Esperienza pluriennale nelle attività di Ascolto e prima accoglienza, nelle attività di formazione nel settore sociale e del volontariato.	Moduli da 1 a 4 APA
Baldassini Leonardo Bagno a Ripoli 15/05/1996	Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport. Responsabile comunicazione sede Mani Tese Scandicci e coordinatore eventi	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Scandicci
Baldassini Paolo Firenze 03/08/1967	Diploma Educatore professionale. Presidente Cooperativa Usato Bene Mani Tese. Responsabile attività di riuso della sede Mani Tese di Scandicci.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Scandicci

Cresci Marcella Firenze 16/06/1967	Diploma maturità classica; operatrice della Cooperativa Usato Bene Mani Tese; responsabile attività di volontariato sede Mani Tese di Scandicci.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Scandicci
Degli Innocenti Samuele Bagno a Ripoli (FI) 30/01/1998	Diploma di Maturità Scientifica. Formatore per i volontari del servizio civile Mani Tese Firenze. Consigliere del Consiglio Direttivo Mani Tese ONG.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Scandicci
Baraldi Marco Finale Emilia 22/12/1968	Diploma di Perito Elettrotecnico. Volontario di Mani Tese Finale Emilia e esperto formatore sulle tematiche di mission di Mani Tese Ong.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Finale Emilia
Barbieri Gaia Milano 30/09/1968	Diploma Universitario in Tecnico in Logopedia. Responsabile area volontariato Associazione di promozione sociale <i>Mani Tese</i> Finale Emilia.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Finale Emilia
Roncadi Lucrezia Modena (MO) 10/03/1991	Diploma Accademico di II Livello c/o Accademia delle Belle Arti. Educatrice presso Cooperativa Sociale Gulliver, esperienza di volontariato, comunicazione progettazione sociale presso Mani Tese Finale Emilia.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Finale Emilia
Viaggi Gianluca Finale Emilia (MO) 12/06/1967	Diploma in Ragioneria. Responsabile Sede Mani Tese Finale Emilia, organizzazione eventi e progettazione.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Finale Emilia
Lenhard Elisa Torino il 28/04/1977	Laurea in DAMS. Ulteriori corsi di formazione in Interdisciplinary Course on the Human Rights to Education, Europrogettazione e Utilizzo di contenuti pedagogici nei progetti educativi. Attualmente Referente Educazione alla Cittadinanza Globale e Advocacy presso il Dipartimento Programmi di Mani Tese ONG e Project Manager per progetti nazionali e transnazionali. Dal 2007 ad oggi, esperienze come Responsabile e coordinatrice di progetti culturali nazionali e internazionali, Project Manager, Responsabile servizi educativi Networking con istituzioni pubbliche, Formazione per il personale e per gli insegnanti, facilitazione e dialogo con le istituzioni.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Milano
Sartor Giovanni Pordenone (PN) 30/09/1971	Laurea in Scienze politiche, indirizzo politico- internazionale. Responsabile dell'area cooperazione con mansioni di coordinamento e gestione dei progetti di cooperazione internazionale.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Milano
Carrara Shana Treviso (TV) 13/02/1991	Fotografa professionista specializzata in fotografia partecipativa, sociale e terapeutica; responsabile di diversi progetti di comunicazione sociale; volontaria sede Mani Tese Treviso.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Treviso
Ciulli Valentina Treviso (TV) 22/09/1991	Laurea in Scienze Geologiche, Servizio civile presso la sede Mani Tese di Padova; presidente di Mani Tese Veneto; formatrice ECG.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Treviso
Briganti Renato Castellammare di Stabia (NA) 25/08/1972	Laurea in Giurisprudenza e diploma di Master in International Development. Professore a contratto per l'insegnamento di Tutela dei Diritti Umani e Cooperazione, presso il Corso di Laurea SECI-Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale, della Facoltà di Economia dell'Università degli	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Napoli

	Studi di Firenze. Coordinatore Associazione Manitese Campania.	
Gurrieri Marco Ragusa (RG) 14/07/1968	Laurea in Scienze Politiche Responsabile della progettazione della Sede Mani Tese di Catania.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Catania
Manno Noemi Catania (CT) 27/08/1982	Laurea in Scienze dei Servizi Sociali. Responsabile delle iniziative di sensibilizzazione e ECM della Sede Mani Tese di Catania.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Catania
Raciti Rosario Mario Nato ad Aci Catena (CT), 27/08/1972	DIPLOMA DI RAGIONERIA conseguito nel 1990- ATTESTATO DI QUALIFICA POST-DIPLOMA in ADDETTO ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO. Ad oggi volontario dell'ente Associazione Mani Tese ETS dall'anno 2003 con competenze ed esperienza EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE E DELLO SPORT, EDUCAZIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE. DAL 2003 al 2018 esperienze maturate come addetto alla raccolta fondi tramite il mercatino dell'usato per la solidarietà, coordinamento dei volontari, amministrazione e contabilità, educatore dei minori provenienti dall'area penale di MAP presso l'ente MANI TESE ONLUS SICILIA DAL 2019 A OGGI esperienze maturate come Rappresentante Legale e addetto al mercatino dell'Usato della Cooperativa Ri-Mani di Catania nelle attività per gli inserimenti della messa alla prova di Adulti e Minori presso l'ente Cooperativa Ri-Mani di Catania.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - sede di Catania
Cecotti Chiara Treviso (TV) 21/09/1964	Laurea in Scienze Politiche –indirizzo politico internazionale con tesi in: La nonviolenza nelle relazioni internazionali. Coordinatrice delle attività di Mani Tese e dell'implementazione del piano operativo annuale. Responsabile della segreteria generale della Federazione Mani Tese. Coordinatrice dei campi di volontariato in Italia e all'estero di Mani Tese Ong. Responsabile del Servizio Civile presso Mani Tese.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - tutte le sedi
Mecozzi Stella Rimini (RN) il 5/9/1978	Laurea in Lettere e Filosofia. Responsabile della Sede Mani Tese di Rimini; presidente della Cooperativa Sociale Mani Tese Onlus; esperta sulle tematiche del riuso e dello sviluppo sostenibile.	Moduli da 1 a 4 Mani Tese - tutte le sedi
Baratto Domenico Nato a Amandola (AP) 12/01/1976	Diploma di scuola superiore. Dal 2003 ha acquisito attestati e ha maturato esperienze come formatore, counselor, supervisor, trainer, personal coach. Ha approfondito le tematiche del counseling e della programmazione neurolinguistica. Ha maturato 20 anni di esperienze e competenze nella conduzione dei gruppi in tematiche comunicative.	Moduli 1 da 1 a 4 Ass. Wega
Oliveri Federico Nato a Palermo il 22/01/1976	Diploma di perfezionamento (PhD) in Discipline filosofiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa Diploma di laurea (vecchio ordinamento) in Filosofia morale presso l'Università di Pisa. Diploma in Discipline filosofiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.	Moduli da 1 a 4 CISP

	Attività di insegnamento in corsi di alta formazione universitaria in “Diritti e migrazioni. Strumenti per convivere in una società che cambia”. Ha svolto un’intensa attività di ricerca. È referente per la Rivista on line e il Web Magazine del CISP dell’Università di Pisa.	
Valdambrini Andrea Nato a Livorno il 23/07/1966	Laurea in Scienze Politiche. dal 2009 al 2013 esperienze maturate come docente al corso di laurea in “Scienze per la pace” dell’Università di Pisa. dal 2005 al 2010 esperienze maturate come FORMATORE GENERALE e FORMATORE OLP presso l’ente di 1 classe LA BOTTEGA SOLIDALE. Dal 2007 ad oggi esperienze maturate come ESPERTO della Materia nella Formazione Generale presso l’ente CESC Project. Dal 2006 ad oggi esperienze maturate come DOCENTE nella formazione formatori al Servizio Civile per conto del CISSC-Centro interuniversitario di Studi sul Servizio Civile, CRESCIT; Ufficio Nazionale Servizio Civile; Regione Basilicata; Le Misericordie. Dal 2009 ad oggi esperienze maturate come formatore specifico per i volontari in servizio civile presso l’Università di Pisa.	Moduli da 1 a 4 CISP
Venzi Lisa Nata a Pontedera (PI) il 21/07/1972	Laurea in Lettere. Dal 2004 al 2013 esperienze maturate in qualità di referente per la sicurezza e le situazioni di emergenza nell'ambito delle diverse edizioni del Master in Gestione dei Conflitti e Mediazione presso il CISP. Coordinatrice corsi di alta formazione del Cisp. Formatrice generale nei progetti di Servizio civile regionale.	Moduli da 1 a 4 CISP
Nervi Giulia Nata a Pavia il 22/06/1989	Diploma di maturità classica. Formatore e coordinatore delle volontarie e dei volontari di servizio civile presso il CISP, Università di Pisa. Tutor didattico. Progettista e formatrice di laboratori didattici sulla mediazione, la gestione dei conflitti e l'educazione ambientale nelle scuole primarie e secondarie di Pisa e provincia.	Moduli da 1 a 4 CISP
Barghini Cristiana Rita Viareggio (LU) 15/06/1968	Laurea in Economia e Commercio – Università di Pisa e Master in Auditing e Controllo Interno – Università di Pisa Tesi: "Il bilancio consuntivo consolidato nell’Università di Pisa. Dal 2005 al 2006 Responsabile dell’Ufficio Finanza e Contabilità per la gestione dei bilanci d'Ateneo e rapporti con l’Istituto cassiere, collaborazione a progetti di ricerca finanziati dall’UE. Dal 2007 a 2023 Coordinatore Direzione Servizi per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico con mansioni di Gestione di fondi di ricerca nazionali, europei e internazionali, supporto alla creazione di imprese spin-off e valorizzazione dei brevetti, valutazione della ricerca e gestione di progetti complessi. Dal 2023 ad oggi Coordinatrice per la Valorizzazione delle Conoscenze e Career Service le cui mansioni prevedono: Promozione del trasferimento tecnologico e della protezione della proprietà intellettuale, supporto alla creazione di spin-off e formazione all’imprenditorialità, organizzazione di percorsi formativi su innovazione e start-up, promozione del public engagement e della comunicazione scientifica.	Università di Pisa Direzione Ricerca e Valorizzazione delle Conoscenze
Magliocchi Antonella Nata a Cosenza (CS), 18/07/1978	Laurea in Lingue e Letterature Straniere, Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Università di Pisa, Master in Comunicazione pubblica e politica Facoltà di Lettere e Filosofia	Università di Pisa Direzione Ricerca e

	Università di Pisa e Master in Sviluppo delle Risorse Umane (frequenza parziale) Dipartimento di Scienze politiche Università di Pisa. Dal 2007 al 2008 Coordinatrice didattica alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa; Dal 2013 al 2016 ha collaborato con l'Ufficio Ricerca per l'organizzazione e la promozione del PhD+, il programma che promuove la creatività, l'innovazione e lo spirito imprenditoriale; Da giugno 2008 ad Oggi è Responsabile del Career Service dell'Università di Pisa Coordinatrice delle attività di orientamento al lavoro destinate a studenti e laureati dell'Università di Pisa attraverso consulenza di carriera individuale e di gruppo; tiene seminari e workshop su tecniche di comunicazione efficace; cura i rapporti con le aziende per le attività di reclutamento ed employer branding organizzando Career Day e presentazioni aziendali; coordina il monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei laureati.	Valorizzazione delle Conoscenze
--	--	---------------------------------

Formatori CESC Project FAD per tutte le sedi

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)</i>	<i>moduli di pertinenza</i>
FABRIZIO FERRARO Roma, 31/03/1973	Laureato in Filosofia, ha svolto la sua formazione formatori con la scuola Pratika di Arezzo. Svolge attività di formazione dal 2001 in corsi per: operatori di servizio civile, operatori locali di progetto, operatori della solidarietà internazionale, figure professionali dei settori sociali, sanitari ed educativi, come ad esempio assistenti sociali, educatori professionali, infermieri, educatori sportivi e personale per l'integrazione e l'inclusione scolastica. Ha co – fondato l'associazione di formatori Il Laboratorio di Roma. Ha approfondito negli anni le metodologie narrative, riflessive e fenomenologiche nella formazione e anche nella facilitazione dei gruppi. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	1
LUCIA SANTANGELO Roma 19/07/1983	Psicologa. Laurea in Psicologia e in Educatore Professionale di Comunità. Esperienza pluriennale nella formazione volontari in Italia e all'estero, coordinatrice progetti di formazione e inclusione sociale del CESC Project. Esperta nella formazione generale e specifica per il CESC Project dal 2012. <i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	2
FARINA DANIELA Nata a Caserta 06/02/1985	Laurea Specialistica in Scienze Pedagogiche. Nel 2014 Volontaria in SC in Brasile nell'ambito del progetto Sudamerica Solidale. Educatrice dal 2015 al 2019 presso il Centro diurno Polifunzionale Opera Don Guanella. Docente di scuola secondaria di secondo grado specializzata per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità. Dal 2016 collabora con il CESC Project per le attività di progettazione, selezione, formazione e tutoraggio nell'ambito dei progetti di SC	3

	<i>Già formatrice SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	
ROSSANO SALVATORE Sulmona (AQ) 15/06/1970	Laurea in Lettere e Filosofia indirizzo Storico Contemporaneo presso l'Università di Roma nel 1998. Da Maggio del 2016 Direttore del CESC Project con compiti di Coordinamento e supervisione generale delle attività. Dall'anno 2020 Responsabile del SCU presso il Dipartimento per le politiche giovanili e il SCU fino al 2022 e attualmente Responsabile del sistema di formazione e valorizzazione delle competenze. In possesso di Pluriennale esperienza come Responsabile dei progetti di SC per quanto riguarda la progettazione, selezione, formazione, tutoraggio e monitoraggio. <i>Già formatore SC per OV in moduli afferenti allo stesso settore e area d'intervento</i>	4
MATTEO INNOCENZI Nato a ROMA il 21/05/1996	Educatore con Laurea magistrale in Pedagogia Sociale e master di Primo livello "Formazione formatori". Esperienze come educatore socio-pedagogico e operatore socio-sanitario presso Caritas di Roma (case famiglia e centri per minori) e Associazione La Tenda ETS (unità di strada, comunità terapeutica semiresidenziale per tossicodipendenti). Formatore collaboratore dello "Aliante studio di formazione e consulenza" nelle codocenze presso Università Europea di Roma. Operativo presso l'ufficio formazione, progettazione e tutoraggio del CESC Project con attività di gestione della piattaforma per la formazione online, tutor d'aula per la formazione online e in presenza, inserimento e analisi dati di orientamento individuale e di gruppo.	da 2 a 4

FORMATORI MODULI SULLA SICUREZZA

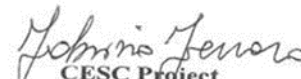
Barbari Maria Modena (MO) 01/03/1988	Laureata in Ing. Ambientale. RSPP, Consulente, Auditor Qualità e Docente qualificata in ambito Qualità e Sicurezza sul Lavoro. Collabora con TI FORMO BF srls, società di consulenza e formazione in ambito qualità, ambiente e sicurezza. Consulente RSPP di "Porta Aperta".	Moduli 5 PORTA APERTA
Amurri Michele Porto San Giorgio, 13/02/1978	Laurea in Scienze zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali- Consulente per la sicurezza, Formatore in corsi per la Sicurezza sul Lavoro/HCCP/antincendio, ASPP e RSPP- Auditor per ISO 9001, ISO 22000- Qualifica DPO.	Moduli 5 Wega
Freschi Michela Roma 25/07/1977	Diploma Magistrale. Insegnante di Scuola Primaria; Istruttore di BLSD/PBLSD e distruzione delle vie aeree accreditato presso ARES Regione Lazio, Istruttore qualificato Heartsaver presso TC Squicciarini Rescue AHA di Roma. Volontaria dell'Associazione ANYMORE Onlus	Moduli da 5 ANYMORE
Chicca Elisa Vecchiano (PI) 25/05/1973	Laurea in Architettura. Formatore qualificato per la salute e sicurezza sul lavoro (art.6, comma 8, lett.m-bis, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.) e del Decreto interministeriale del 6 marzo 2013.	Moduli 5 CISP Direzione Ricerca e Valorizzazione

		delle Conoscenze
Rizzi Fabrizio Piacenza 14/11/1966	Laurea in Economia e Commercio. Dal 2022 Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/08 per l'Associazione MANI TESE. Dal 2013 responsabile della tenuta della documentazione relativa alla Sicurezza (DVR) e successive modificazioni e integrazioni.	Moduli 5 MANI TESE
STUDIO FAUZIA p.iva 11089341009	Certificazione di ente paritetico: OPN (Organismo Paritetico Nazionale EFEL Italia Lavoro) con esperienza decennale nelle consulenze e formazione per le aziende su: - Salute e sicurezza - valutazione stress lavoro correlato, valutazione rumore, valutazione rischio chimico - Nomina RSPP - Sicurezza Alimentare HACCP - Sistemi di Gestione - Ambiente DLgs 152/2006 - Sistema di controllo ai sensi del DLgs231/2001 (Responsabilità Amministrativa)	

Roma 17-07-2025

Il Rappresentante Legale

FABRIZIO FERRARO


CESC Project
 Via E. Giglioli 54F - 00169 Roma
 Tel. 0671280300 - 0671289606
 P.IVA 07032781002 - C.F. 97188940585